

CITTÀ DI RAGUSA

VERBALE DI SEDUTA N. 2 DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 19 GENNAIO 2021

L'anno duemilaventi addì 19 del mese di Gennaio, formalmente convocato in sessione ordinaria per le ore 17:00 si è riunito, nell'aula consiliare del Palazzo di Città, il Consiglio Comunale, per d il seguente ordine del giorno:

- 1) Servizi sperimentali di parcheggio e navetta veloce (Park & Ride) per le ZTL di Ibla e Marina di Ragusa di durata biennale. Approvazione schema di concessione e capitolato di servizi. (Proposta di Consiglio Comunale n. 75 del 23/12/2020);**
- 2) Approvazione del Nuovo Regolamento Comunale per la rimozione dei vincoli relativi alla determinazione del prezzo massimo di cessione di singole unità abitative e loro pertinenze, nonché del canone massimo di locazione delle stesse, contenute nelle convenzioni di cui all'art. 35 della legge 22.10.1971 n. 865, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 31, commi 49 bis e 49 ter legge 448/98. (Proposta di Consiglio Comunale n. 8 del 14/01/2021);**
- 3) Approvazione di modelli – tipo per la costituzione delle “Comunità Energetiche Rinnovabili” in attuazione del programma di interventi per l’incremento dell’autoconsumo energetico mediante gli incentivi di cui all’art. 42 bis della Legge 8/2020. (Proposta di Consiglio Comunale n. 6 del 07/01/2021).**

Assume la Presidenza della seduta del Consiglio Comunale, il Presidente Fabrizio Ilardo alle ore 17:29 assistito dal Segretario Generale, dott.ssa Riva, la quale procede con l'appello nominale dei consiglieri per verificare le presenze.

Presidente Ilardo: Possiamo iniziare. Segretario, l'appello. (*Audio distorto*). Stacchiamo i microfoni, per favore. Stiamo aspettando perché c'è un problema con il microfono del Segretario che non si riesce ad attivare. Avevo staccato il microfono perché stavo parlando con il Segretario, perché in questo momento ha dei problemi tecnici con il microfono e dunque se non si attiva il microfono ovviamente non possiamo fare l'appello nominale. Perciò un attimo di pazienza. Già siamo in streaming e stiamo registrando.

Intervento: Non si sente l'audio della dottoressa Riva.

Presidente Ilardo: Infatti, stiamo provando.

Segretario Generale Riva: Mi sentite?

Presidente Ilardo: Ora la sentiamo. Prego. Possiamo dare inizio al Consiglio Comunale con l'appello nominale. Chiedo ai colleghi di (staccare) i microfoni.

Il Segretario Generale, Dottoressa Riva, procede all'appello nominale dei Consiglieri.

Segretario Generale Riva: Mi sentite tutti? Io procedo con l'appello. Quindi prego ai Consiglieri di collegarsi con il video oltre che con i microfoni nel momento in cui chiamerò l'appello. Chiavola, D'Asta, Federico, Mirabella, Firrincieli, Antoci, Gurrieri, Iurato, Cilia, Malfa, Salamone, Ilardo,

Rabito, Schininà, Bruno, Tumino, Occhipinti, Vitale, Raniolo, Rivillito assente, Mezzasalma, Anzaldo, Iacono, Tringali assente. 21 presenti (Chiavola, D'Asta, Federico, Mirabella, Firrincieli, Antoci, Gurrieri, Iurato, Cilia, Salamone, llardo, Rabito, Schininà, Bruno, Tumino, Occhipinti, Vitale, Raniolo, Mezzasalma, Anzaldo e Iacono).

Presidente Ilardo: (*Audio distorto*) la seduta è valida. Entriamo nella consueta mezz'ora dedicata alle domande e comunicazioni. Prego, collega Firrincieli.

Consigliere Firrincieli: Sì, ce li faremo bastare. Grazie, Presidente. Buonasera Segretario Generale, buonasera Sindaco, colleghi Consiglieri, Assessori e altri dirigenti collegati. Io volevo fare alcune precisazioni, delle domande, diciamo. E proprio approfittò della presenza del Segretario Generale, che lo scorso Consiglio Comunale era assente e il Sindaco ci ha comunicato che presto la dottoressa Riva lascerà il nostro Comune per legittimamente andare a ricoprire un posto sicuramente che per la sua carriera è certamente più di vantaggio proprio per la sua carriera e sicuramente più vicino alla propria abitazione. Quindi per noi, intanto, a livello personale è un piacere augurarle in bocca al lupo per la nuova esperienza, che naturalmente, ovviamente, rinnoveremo prima della fine della marzo, ma intanto mi sembra d'uopo anche perché oggi io sono andato in stampa facendo una riflessione, prendendo spunto da questa sua decisione che, ripeto, a livello personale ci fa piacere, però a livello di amministratori del Comune di Ragusa ci dispiace, perché nella sua persona, nella sua figura professionale abbiamo trovato un appiglio sicuro, una personalità importante, che ci ha sempre rassicurato nel momento in cui dovevamo e dobbiamo prendere le nostre decisioni di Consigliere Comunale. Allora, volevo fare questa riflessione assieme a tutti i Consiglieri, assieme a tutti i cittadini che ci stanno ascoltando. La dottoressa Riva presto ci lascerà. C'è praticamente nell'aria che anche il dirigente del settore ambiente, l'architetto Lamacchia, presto andrà. L'architetto Lamacchia nominato a novembre dell'anno scorso, quindi di recentissima nomina, a breve ritinerà anche lui nella sua Barletta, perché ha vinto o comunque è stato scelto per ricoprire il ruolo che ricopre al momento nel nostro Comune, ma nel Comune di Barletta. Quindi se ne andrà. Di fresca nomina e se ne andrà. Siamo ancora senza comandante dei vigili urbani, come sappiamo tutti. Il comandante dei vigili urbani che avevamo, il dottore Puglisi, è stato trasferito, ha chiesto legittimamente di essere spostato in un altro settore ed è oggi allo sviluppo economico. Per carità si farà apprezzare e si sta facendo apprezzare per le sue doti in primis di uomo e poi di dirigente anche in quel settore, però sta di fatto che siamo senza comandante dei vigili urbani. Abbiamo sul tavolo delle dimissioni. Le dimissioni del dirigente dei tributi, di cui non c'è dato capire il motivo di queste dimissioni, non sono state ancora ufficializzate. Ma tant'è ci sono le dimissioni del dirigente dei tributi e tutto questo delinea un quadro abbastanza precario ed instabile per quanto riguarda l'assetto burocratico, l'assetto istituzionale del Comune di Ragusa, che certamente non si è mai verificato al Comune di Ragusa. È una situazione perlomeno inedita. Quindi volevo chiedere al Sindaco, visto e considerato che poi questi sono mandati fiduciari che egli stesso affida, di cui egli stesso è garante per la città, naturalmente se ora nella prossima scelta sia del prossimo Segretario Generale e sia di altri dirigenti, se non si può fare garante del fatto che i prossimi professionisti almeno possono accompagnare il Sindaco fino alla fine del suo mandato. Quindi per evitare questi turnover che sono... ripeto, diventano fastidiosi proprio per chi poi si deve rapportare e confrontare con queste figure istituzionali. Naturalmente quello che vi chiedo è se nel frattempo già sta provvedendo anche alle sostituzioni. Si sta provvedendo... È ufficiale già della dottoressa Riva, ma dell'architetto Lamacchia o del dirigente ai tributi che

ripeto... poi ci piacerebbe capire anche perché si sta dimettendo e se questo divenisse anche di dominio pubblico almeno tra gli amministratori e quindi poi anche tra la cittadinanza e poi anche del comandante dei vigili urbani. Penso che un corpo militare, i nostri vigili urbani abbiano bisogno anche loro di una guida ben salda al timone. I vigili urbani non sono altro, sono i vigili urbani e tutti noi li applaudiamo, facciamo riferimento a loro nei momenti importanti, nei momenti di crisi ed è giusto che anche loro abbiano il loro comandante. Poi ho letto oggi sulla Sicilia, sul giornale, una lunga intervista all'Assessore Iacono. Non so se è presente. È presente l'Assessore Iacono? Presidente, ce l'abbiamo l'Assessore Iacono?

Presidente Ilardo: In questo momento mi sembra di no. Comunque vada avanti eventualmente...

Consigliere Firrincieli: Va bene. Comune io...

Presidente Ilardo: Io le ricordo che il suo tempo a disposizione è quasi terminato, collega.

Consigliere Firrincieli: Allora molto succintamente. Volevo capire visto che si è parlato di bilancio, si comincia a parlare di bilancio, comincerei a capire quali sono i soldi dedicati in questo bilancio alla segnaletica orizzontale, a quelle cose che mancano, perché quelle che facciamo le pubblicizziamo, però dobbiamo parlare anche delle cose che mancano. Quindi alla segnaletica orizzontale, al verde pubblico, all'arredo urbano, ai gabinetti pubblici, alla casa protetta, alle periferie. Quanti soldi sono stati destinati alle contrade? Ad un progetto culturale? Alle strategie di marketing turistico, musei cittadini, spettacoli, aiuti alle famiglie che non siano quelli del Governo nazionale, l'allagamento della Sacra Famiglia, se ci sono lì dei soldi per risolvere questo problema. Manutenzione di ringhiere in tutta la città e trasporto pubblico e possiamo trovare altre mille cose di cui interessarci. Un'altra cosa volevo solamente per chiudere, molto velocemente. Io non lo so, Sindaco, ieri ho letto un comunicato sulla pagina del Comune che sinceramente mi aveva un attimo preso alla sprovvista, perché ho visto che lei oggi sarebbe dovuto andare a Punta Braccetto ad inaugurare... ad aprire i lavori, a fare la consegna di inizio lavori, dei lavori di ripascimento della spiaggia, quando sappiamo tutti, grazie ad un video di Video Mediterraneo, che i lavori sono stati consegnati la settimana scorsa. Perché se già sono iniziati i lavori, come facciamo a consegnarli stamattina? La cosa naturalmente mi tramortisce. Poi, va beh, ho capito che probabilmente c'è stato un errore di comunicazione. Poi ho letto un altro comunicato nel pomeriggio che, invece, sanciva il fatto che stamattina lei si è recato a Punta Braccetto per l'inizio lavori del lavoro di ripascimento, che c'è un video di un'emittente locale ragusana, della Provincia, che invece certifica che quell'inizio lavori è avvenuto la settimana scorsa. Mi faccia capire com'è la comunicazione in questo paese, in questa Ragusa. Se è un problema di comunicazione, se è un problema degli uffici, se i lavori iniziano, non iniziano. Questo cortesemente mettiamo un po' di chiarezza perché se non ci perdiamo in mille rivoli comunicativi che rendono... poi giustamente fanno fare la figura che poi facciamo tutti, perché poi Ragusa si muove non solo sulla figura del Sindaco, ma anche sulla figura degli amministratori, quali siamo tutti noi del Consiglio Comunale. Grazie, Presidente.

Presidente Ilardo: Grazie, collega Firrincieli. C'è iscritto a parlare il collega Chiavola. Prego, collega.

Consigliere Iurato: Mi posso prenotare io, Presidente?

Presidente Ilardo: Sì, si è prenotato.

Consigliere D'Asta: Presidente, io mi sono iscritto nella chat.

Presidente Ilardo: Ho visto, ho visto. Prego, collega Chiavola.

Consigliere Chiavola: Grazie, Presidente. Io volevo chiedere, e come è attivato, l'ultimo monitoraggio, concordato insieme all'ASP, sui tamponi volontari fatti dai cittadini presso il Teatro Tenda sabato e domenica scorsa. Considerando la circolare che era arrivata dalla Regione, che invitava a dare priorità agli insegnanti e al personale scolastico, mi risulta che alcuni insegnanti non hanno riscontrato questa priorità, cioè sono stati a fare il tampone volontario e gli veniva detto che non c'era nessuna priorità per alcuno. Per cui si dovevano regolarmente mettere in fila come tutti gli altri cittadini, nonostante la riapertura imminente delle scuole lunedì. Quale promozione è stata data a questo screening, che avrebbero dovuto fare innanzitutto il personale scolastico, vista la riapertura delle scuole, considerato il fatto che Ragusa con 73 mila abitanti ha fatto 320 tamponi tra sabato o domenica o solo sabato o solo domenica. Mentre Santa Croce con soli 7 mila abitanti ha fatto oltre 500 tamponi, Scicli, ad esempio, con neanche 30 mila abitanti, ha fatto 680 tamponi, Modica con 50 mila abitanti ha fatto 1.600 tamponi. Parecchi di questi tamponi erano dedicati agli insegnanti e al personale scolastico. Per cui volevo capire dove sta l'inghippo affinché non è stata data la giusta promozione e precedenza al personale scolastico e anche alle famiglie, ovviamente, dei bambini che dovevano tornare a scuola, così come è stato fatto negli altri Comuni, invece a Ragusa c'è stata questa carenza. Se di questo si tratta e poi si sarà il Sindaco oppure l'Assessore al ramo a darmi una risposta. Un'altra questione, se c'è l'Assessore Iacono, la chiedeo, anche se non è una cosa che riguarda solo l'Assessore Iacono. È successo qualche altra volta anche in qualche altro settore con qualche altro Assessore, però siccome questa è lampante, è successo di recente, gradivo chiarirla. Quando è stato che io avrei rilasciato dichiarazioni in Consiglio Comunale contro un funzionario di questo Comune. Questo funzionario, con il quale ci siamo incontrati, mi ha accusato del fatto che io in Consiglio Comunale, durante le comunicazioni, avessi rilasciato dichiarazioni contro questo funzionario. Io mi sono permesso di dire al funzionario di farsi dare la registrazione dove io ho accusato questo funzionario, dopodiché potrebbe benissimo denunciarmi, se così si tratta. Io quello che chiedo all'Assessore Iacono in questo caso, perché si tratta del suo settore, è di evitare di redarguire i funzionari. Cari Assessori, quando vi arriva un'interrogazione dei Consiglieri, arriva (*audio distorto*) e non arriva ai funzionari. Siete voi che dovete poi predisporre presso il funzionario come sistemare la situazione. È inutile redarguire il funzionario o riprenderlo. Non ha senso. Il funzionario o il dirigente esegue la volontà politica, ovviamente nei limiti delle sue facoltà, ci mancherebbe. Se la volontà politica è di – faccio un esempio – tagliare gli alberi e poi ripiantumarli, il funzionario procederà in tal senso. Se la volontà politica in un determinato settore, non lo so, dell'edilizia o di altro è quella di costruire, di fare nuove infrastrutture, il funzionario procederà nei limiti e nei termini che indica la politica. La politica non è altro che l'Assessore al ramo, il Sindaco. Per cui chiedo rispetto in questo senso, cioè evitare che noi Consiglieri possiamo essere additati come coloro che parlano e giudicano l'operato di dipendenti o di funzionari. Così non è e forse qualche Consigliere lo fa, ma fa male a farlo. Io in tutti gli anni in cui ho fatto il Consigliere non mi sono mai permesso né in un comunicato stampa, né in una comunicazione verbale o scritta di neanche citare un dipendente di qualsiasi categoria da A a D, un funzionario, un funzionario direttivo, un dirigente. Non mi sono mai permesso perché il rapporto tra Consiglieri, tra il Consiglio è un rapporto (*audio distorto*) che ha il Consigliere con l'Amministrazione. Pone nei confronti dell'Amministrazione, del Sindaco, degli Assessori e mai contro i dirigenti. per cui se successo

questo caso, nello specifico poi se l'Assessore vuole gli dico anche il nome del funzionario che mi ha detto questa cosa, ovviamente in privato e prego l'Assessore di evitare di redarguire i funzionari, i dirigenti o chicchessia quando arrivano le interrogazioni. Alle interrogazioni bisogna fare rispondere tramite personale del Comune, ci mancherebbe altro, ma non bisogna redarguire il personale del Comune, di qualsiasi categoria si tratta. In ultimo un'ultima comunicazione volevo farla in merito al comando della Polizia Municipale. Si, al momento c'è, in effetti, un'altra persona incaricata per ciò che riguarda... diciamo in sostituzione del comandante della Polizia Municipale. Però come diceva poco fa il collega Firrincieli, le vacatio cominciano ad essere tantissime. Così si defila all'orizzonte questa dei tributi, si è profilata questa del comandante della Polizia Municipale, il dirigente che ritorna in Puglia, il Segretario Generale, al quale vanno i nostri migliori auguri che ha scelto migliore incarico, ci mancherebbe altro, per la sua carriera. Per cui una serie di situazioni che creano delle vacatio, ma mi auguro che siano soltanto temporanee, che possono mettere in difficoltà la normale prosecuzione dell'attività dell'Ente. Sul ripascimento, e chiudo, che si sta facendo a Punta Braccetto, pare che sia un finanziamento regionale, però volevamo qualche chiarimento in più sulle modalità e sulle logiche di come si sta facendo questo ripascimento, perché da immagini pubblicate, da video di telegiornali sembra che la sabbia che viene riposta in tale posti, possa essere di nuovo... rischia di nuovo di essere tolta dalle correnti. Per cui ci sarà sicuramente un RUP, qualcuno dell'Ente, del Comune che sta seguendo meticolosamente questi lavori, perché si tratta di 600/800 mila euro che arrivano dalla Regione e si devono spendere bene. Il Comune di Ragusa non ha avuto mai esempi negativi in tal senso e credo che anche in questa situazione saprà chiarire bene su (*audio distorto*) vanno impostati i lavori. Presidente, io non ho utilizzato tutti i minuti a disposizione, va bene lo stesso, ho concluso le mie comunicazioni. Grazie, Presidente.

Presidente Ilardo: Grazie, collega Chiavola. Il collega D'Asta.

Consigliere D'Asta: Grazie, Presidente. (*Audio distorto*) a tutti quelli che sono collegati. Sindaco, Assessori...

Presidente Ilardo: La sentiamo con un volume molto basso, collega D'Asta.

Consigliere D'Asta: Adesso?

Presidente Ilardo: Adesso meglio, adesso meglio.

Consigliere D'Asta: Un saluto a tutti quanti, Presidente, a cominciare da lei, che rappresenta tutto il Consiglio Comunale, il Sindaco, gli Assessori e i colleghi. Una breve parentesi sulla questione tamponi e poi la mia attenzione si concentra su Punta Braccetto. Glielo dico io al Consigliere Chiavola che uno dei motivi per cui in altri Comuni vengono fatti più tamponi è perché il Comune si fa promotore - questo lo avevamo fatto anche noi come proposta - di dare un aiuto economico e non dico organizzativo, ma sicuramente economico per rafforzare il personale, per investire e per fare, quindi, più tamponi. Quindi una delle cause è sicuramente questa. L'invito all'Amministrazione è quello di fare altrettanto, cioè quello che stanno facendo in altri Comuni. L'ho fatto ieri, l'abbiamo fatto ieri e lo facciamo di nuovo in questo Consiglio Comunale, una proposta che rimane agli atti, cioè invitiamo l'Amministrazione a dare un aiuto economico in maniera tale che si possono fare (*audio distorto*). Mi pare una proposta ragionevole in un momento straordinario e l'Amministrazione deve (*audio distorto*) di straordinario. Detto questo, la mia attenzione... Grazie a te, Mario, per avere posto la questione. (*Audio distorto*) anni fa abbiamo fatto

una riunione (*audio distorto*). Abbiamo fatto una riunione con tante aspettative alla presenza dell'Amministrazione, alla presenza dei comitati, eccetera, eccetera, però si va avanti a tentoni, si va avanti senza dare risultati che ancora io spero nei due anni e mezzo possano essere raggiunti, ma sulla questione spiaggia si fa un'iniziativa intanto nel metodo, senza ascoltare quelli che sono i residenti. Il problema della spiaggia è un problema che sta dando, sta arrecando preoccupazioni in moltissimi residenti, in moltissime persone che hanno investito lì. Infatti, signor Presidente, il Comune di Ragusa affida dei lavori, 600/700/800 mila euro, di ripascimento e salvaguardia della spiaggia di Punta Braccetto, nella qualità di capofila del progetto dello studio X. Lungi da me criticare lo studio di cui non conosco i professionisti. La ditta subappaltatrice, che deve condurre i lavori, sicuramente e probabilmente per risparmiare sui costi e sui tempi, è necessaria la (localizzazione), effettua uno scavo di circa 5/6 metri per tutta la lunghezza della spiaggia. Si deposita camion, camion di pietrame, così da realizzare quello che hanno definito una strada provvisoria, che permetterà il transito dei camion che devono sversare la sabbia sulla spiaggia del cantiere nei pressi dello Chalet, il ristorante Chalet, all'estremità della spiaggia del lato della Torre Vigliena, verso l'altro lato della spiaggia verso Baia dei Coralli. Molti residenti stanno ponendo la necessità di avere spiegazioni su quanto si vede realizzare. Io penso che diversi Consiglieri Comunali abbiamo ricevuto le foto di quello che sta succedendo rispetto a Punta Braccetto e quanta preoccupazione c'è su Punta Braccetto per questi lavori. Le cose girano sui social, ci sono stati comunicati e io penso che su questa cosa, se c'è la possibilità, bisogna fermarsi un attimo per riflettere. Il giorno 12 e 13 gennaio una mareggiata, tra l'altro anche molto forte, comincia già ad erodere la sabbia che nel frattempo era stata trasportata e facendo emergere tutto il pietrame, che era stato inopinatamente depositato. Il 14 gennaio alle 15.00 arriva l'Amministrazione con altri funzionari, trovano alcuni residenti e quindi c'è un dialogo a posteriori, esercenti, attività e varie rappresentanze. Si discute sul modus operandi tenuto dalla ditta, che sta portando i lavori e tutti si rendono conto di un disagio complessivo. Oltre metà della spiaggia già ormai è stata compromessa dalla presenza di innumerevoli sassi, che di ergono qua e là nel bagnasciuga e nella spiaggia asciutta oltre che, ahimè, sotto il pelo dell'acqua. Presidente, per farla breve, c'è preoccupazione su questa cosa. Io avrei pensato, avrei gradito che magari un ragionamento del genere si fosse condiviso con quelle che sono quelle aggregazioni, quelle consulte (*audio distorto*). Per fare le cose non bisogna farle per forza. Se ci sono delle criticità e probabilmente andando ad ascoltare quello che è l'humus della gente e ci sono delle criticità, io credo che sia il momento di fermare e riflettersi. Ci sono delle problematiche. Sembra che il Sindaco abbia detto che tutte queste cose verranno superate dal fatto che nella prossima estate andrà tutto bene, ma se già ad oggi ci sono delle difficoltà, non è il caso di fermarsi e riflettere? Lo dico per la terza volta, per fare il punto della situazione. Avviare un dialogo importante sia con i Consiglieri che con le rappresentanze di quella frazione e fare il punto della situazione. Io credo che sia opportuno e necessario. Grazie, Presidente, per la parola.

Presidente Ilardo: Grazie, collega D'Asta. È iscritto a parlare il collega Iurato.

Consigliere Iurato: Grazie, signor Presidente.

Presidente Ilardo: Collega Iurato, non la vediamo...

Consigliere Iurato: Sì, un attimino che... Non so perché non si vede l'immagine.

Presidente Ilardo: Perché deve accendere...

Consigliere Iurato: Voi mi vedete? È accesa.

Presidente Ilardo: (*Audio distorto*).

Consigliere Iurato: Ecco.

Presidente Ilardo: Perfetto. Prego.

Consigliere Iurato: (*Audio distorto*). Volevo ringraziare il Segretario Generale per il servizio che ha svolto qui nella nostra città con molta professionalità. Questo l'abbiamo riconosciuto un po' tutti. E dico sempre che è meglio avere un Segretario Generale, tra virgolette, un po' restrittivo nelle interpretazioni della normativa, che avere dei Segretari Generali, invece, con la manica larga, come si dice. Questo perché? Perché diciamo che la prudenza nella Pubblica Amministrazione non è mai troppa. Lo sappiamo benissimo che la Corte dei Conti o la magistratura spesso interviene pesantemente sulla gestione di alcuni Consigli Comunali. Quindi anche se c'è sembrato, magari in determinate occasioni, che il nostro Segretario Generale sia stato un po' restrittivo in alcune interpretazioni di delibere, sulla legittimità di alcune delibere o sui nostri interventi, sulla legittimità dei nostri emendamenti e così via, io in ogni caso, anche se siamo stati un po' polemici, un po' a turno, però devo dire - e questo lasciatelo dire ad uno che ha iniziato nel '94 a svolgere l'attività di Consigliere Comunale, conoscendo almeno due, tre Segretari Generali – che la tutela non è mai troppa. Io desidero ringraziare pubblicamente il Segretario Generale per questo suo atteggiamento che denota anche serietà nello svolgere il ruolo di Segretario Generale. Quindi, ripeto, preferisco largamente un Segretario Generale un po' restrittivo, poco facilone nell'interpretazione della normativa, invece di gente che si lascia ad interpretazioni molto più libere e molto più rischiose, tra virgolette, dal punto di vista amministrativo. Per questo la voglio ringraziare e desidero ringraziarla pubblicamente il nostro Segretario Generale. Le auguro veramente, signora, che possa trovare anche un ambiente così come l'ha trovato a Ragusa, sicuramente, di persone perbene, di Consiglieri Comunali – e questo parlo per tutti – e di Assessori che certamente non hanno interessi personali al di fuori di quello, invece, di carattere generale per la nostra città. È una caratteristica di Ragusa quella di non avere mai avuto gente condannata, politici condannati che hanno gestito il Comune di Ragusa, parlo del Comune di Ragusa. Per questo la ringrazio ancora e veramente tanti auguri, signora. Poi la seconda osservazione la desideravo rivolgere al nostro Sindaco, praticamente mi ricordo benissimo che verso la fine di maggio l'anno scorso, nel 2020, quando terminò o ci fu una pausa di quel periodo veramente terribile, in quel momento veramente di crisi iniziale (*audio distorto*) si trovarono molte aziende in grosse difficoltà, mi ricordo che i dati che fornì l'amico Luca Rivillito e anche l'Assessore Luigi Rabito, delle famiglie che si erano un po' aiutati attraverso i buoni spesa, attraverso gli interventi economici messi in atto dal Comune, se ricordo bene mi sembra che si parlò all'incirca di quasi 5 mila famiglie che furono raggiunte dal sostegno economico del Comune di Ragusa. In quella occasione dissi apertamente che mi sarebbe piaciuto, appena possibile, parlare di quello che magari... sugli effetti che quel periodo aveva determinato nei confronti dell'economia locale e quindi dell'economia della nostra città. Sappiamo benissimo, purtroppo, che la crisi è continuata. Il Covid ha raggiunto altri numeri, ha raggiunto altre aziende, ha raggiunto altre famiglie e mi sembra proprio che sia arrivato il momento per vedere e per capire non soltanto i numeri delle persone ammalate, che siamo tutti preoccupati giustamente a capire

quanto è il numero degli ammalati che ogni giorno si ammalano o che guariscono da Covid, ma proprio il Consiglio Comunale si dovrebbe interrogare sulla condizione economica della nostra città. Di quante imprese hanno chiuso, di quanti disoccupati sono aumentati rispetto ad un anno fa. È una riflessione che va... deve aiutare anche per capire quali sono gli interventi che il Consiglio Comunale e l'Amministrazione deve porre in atto. Quindi non più solo interessiamoci degli ammalati in ospedale, quanti sono i positivi e quanti sono i negativi, eccetera. Per carità, questo lo dobbiamo fare, continuare a fare, cercate di non travisare il mio discorso, però abbiamo l'obbligo amministrativo di porci il problema di capire dal punto di vista economico la nostra città che cos'è oggi rispetto ad un anno fa e che cosa sarà probabilmente nei prossimi mesi. Questa riflessione, che sto facendo, l'ho fatta insieme proprio l'altro giorno con il caro collega Luca Rivillito, che voi sapete benissimo il ruolo che ricopre al Comune di Ragusa, perché delegato aiuta anche l'Assessore Rabito nella gestione dei servizi sociali. E proprio con lui facevamo questo di riflessione, proprio con Luca; cioè chiedevamo che forse ci siamo interrogati un po' meno in questi aspetti di carattere economico della città e che, quindi, dobbiamo creare quelle condizioni per capire ancora di più. Io ringrazio Luca per questo spunto che ci ha dato. Ripeto che allora chiesi anche io a maggio al Sindaco, se ricorda il Sindaco, di vedere un po' e di parlare anche dei disagi economici, per capire la povertà non solo come viene vissuta, ma come viene anche affrontata dopo questa gravissima crisi di Covid.

Presidente Ilardo: Vada alle conclusioni.

Consigliere Iurato: Quindi io chiudo il mio intervento, Presidente, perché già mi sono dilungato abbastanza, chiedendo se magari possiamo organizzare, se i colleghi... i Capigruppo sono d'accordo se possiamo organizzare un punto all'ordine del giorno proprio di discussione dove non ci sarà votazione e non ci può essere votazione, se non qualche ordine del giorno che tutti possiamo condividere alla fine della discussione, se ci sarà, proprio su questa situazione e sulla verifica delle condizioni economiche della nostra città. Io ringrazio tutti e ancora un augurio al nostro Segretario Generale. Tanti auguri, signora, veramente di cuore.

Presidente Ilardo: Grazie, collega. Il Segretario Generale ancora per qualche altro Consiglio sarà qui con noi e comunque non mancherà occasione per salutarla tutti insieme. È iscritto a parlare il collega Gurrieri.

Consigliere Gurrieri: Grazie Presidente, colleghi, Assessori e Sindaco. La saluterò prossimamente, Segretario, ancora avremo occasione sicuramente per confrontarci come abbiamo già fatto tante volte. Allora, entro nel merito dell'intervento. Apprendo da una comunicazione sulla pagina del Comune che l'attività dei mercatini rionali è in parte ridotta. Lo faccio perché la mia comunicazione riguarda proprio questo. Partiamo dal presupposto che il 9 di novembre, quando praticamente la situazione precipitava nuovamente in condizioni critiche, con un'apposita richiesta da me presentata, richiedevo, appunto, la possibilità non di andare a inibire la possibilità di svolgere i mercati rionali, anche perché lì oltre a dare servizio ai quartieri, c'è un indotto economico e a sua volta, quindi, di famiglie che vivono con questo lavoro, ma per invitare l'Amministrazione ad acquisire dei provvedimenti per quanto riguarda il controllo di queste attività. Il controllo che si può fare garantendo i parametri di sicurezza per controllare anche le temperature, istituendo anche dei varchi mobili, magari nel (*audio distorto*) rionale principale di (*audio distorto*) e in altri, quello che (*audio distorto*) il passaggio a livello per intenderci si potrebbe fare, perché sabato mattina in quel mercato

la situazione era veramente (*audio distorto*). L'assenza degli organi di controllo perché non sono stati fatti i controlli da parte del personale, né della Polizia Municipale e né di altri organi. Questa è una sensazione che c'è in città ed effettivamente non si vedere una presenza massiccia. Siamo in zona rossa e nonostante (*audio distorto*) la situazione mi sembra un po' troppo tranquilla. Quindi i mercati rionali, secondo il Decreto Presidenziale del Presidente della Regione, si continueranno a fare, quindi cambierà. Per cui invito veramente l'Amministrazione a fare uno sforzo, a far sì che magari si possano controllare le temperature delle persone, si possano avere dei varchi mobili, regolare i flussi, perché secondo la documentazione fotografica che ho di sabato, la situazione non è gestita molto bene, perché è autogestita e quindi la gente è davanti le bancarelle con la fretta, in due, in tre e con le borse, spesso avviene anche nei supermercati, non si controlla bene. Però detto ciò adesso vedo che anche il Sindaco di Ragusa, insieme ad altri sette, otto Sindaci chiedono la zona gialla. Ora se la mancanza di controlli è data dal fatto che siccome abbiamo dei dati confortevoli che, secondo me, credo e spero che l'Assessore Rabito dopo potrà confermare il mio pensiero che sì possiamo avere dei dati confortevoli, ma sicuramente la guardia non può essere abbassata minimamente, anche perché c'è un rialzo dei contagi ovunque, anche qui da noi, seppur in questo momento più lieve, facendo tutte le scaramanzie dovute, ma c'è. Quindi se invochiamo la zona gialla... ora vedendo come stiamo svolgendo i Consigli Comunali (*audio distorto*) con 40 minuti del tempo di ognuno di noi a stare qui (*audio distorto*) davanti al computer, Presidente, ma a questo punto perché se siamo così sicuri delle condizioni sanitarie in cui la nostra comunità si trova, perché non fare i Consigli Comunali in presenza già dal prossimo? Perché se si richiede la zona gialla siamo veramente gialli. Il dato che ci ha spinto a fare questa richiesta, sottoscritta insieme agli altri Sindaci, ci porta ad avere dei dati abbastanza confortevoli e quindi mi auspico che la prossima convocazione sarà in aula. Detto ciò velocemente, e ho visto che è collegato poi l'Assessore Arezzo, il 20 dicembre è stato pubblicato un bando per il riparto del fondo per il funzionamento dei piccoli musei. Allora, la situazione museale a Ragusa è penosa. I musei, ovviamente, sono chiusi perché siamo in zona rossa. Quando apriranno saranno... il nostro museo archeologico rimarrà in zona rossa, il Nascente rimarrà in zona rossa, però i piccolini musei del (Modego), dell'Italia in Africa, dell'archeologico, del Tempo Contadino di Palazzo Zacco. Ne abbiamo. Quindi vorrei capire entro il 25 di gennaio deve essere presentata l'istanza da parte di fondazioni, movimenti civici e provinciali, comunali e associazioni se da parte del Comune di Ragusa siamo già pronti per presentare l'istanza del 25 gennaio e quindi dare la possibilità di (*audio distorto*) seppur piccoli fondi (*audio distorto*) il Sindaco ha detto (*audio distorto*). Tutto era (*audio distorto*) e tutto può essere utile e 10 mila euro (*audio distorto*). Non ho altro da aggiungere. Grazie, Presidente.

Presidente Ilardo: Scusa. Forse c'è un problema tecnico. Che è successo?

Consigliere Gurrieri: Presidente, non la sentiamo.

Presidente Ilardo: Mi sente, collega?

Consigliere Gurrieri: Ho terminato.

Presidente Ilardo: Grazie. (*Audio distorto*) il Segretario Generale perché ovviamente è stato tirato in causa dai Consiglieri sempre dicendo che ancora il Segretario per qualche (settimana) rimarrà qui con noi, però mi sembra giusto dare la parola al Segretario in questo momento. Prego, Segretario, se mi sente. Prego.

Segretario Generale Riva: Mi scusi, Presidente, io purtroppo ho dei problemi tecnici che sto cercando di risolvere. Per cui adesso mi devo disconnettere per poi riconnettermi nuovamente. C'è il Vice Segretario in questo momento in collegamento, perché vi vedo molto male.

Presidente Ilardo: Io avevo dato la parola, eventualmente, per dire qualcosa ai Consiglieri. Soprassediamo e lo fa dopo la risposta dell'Amministrazione. Come vuole lei.

Segretario Generale Riva: Sì, perché in questo momento ho problemi di linea, per cui vi sento male e vi vedo male. Quindi non ho nemmeno il ritorno.

Presidente Ilardo: Magari interviene le risposte dell'Amministrazione.

Segretario Generale Riva: Va bene, grazie, Presidente. Mi sconetto e poi...

Presidente Ilardo: C'è il Vice Segretario Lumiera collegato con noi.

Segretario Generale Riva: Esatto, c'è il dottore Lumiera.

Vice Segretario Generale Lumiera: Sì, sì, confermo la presenza, Presidente, eccomi qua.

Presidente Ilardo: Grazie, dottore Lumiera. Vuole intervenire l'Assessore Giuffrida? Prego, Assessore Giuffrida.

Assessore Giuffrida: Grazie, Presidente. Un saluto al Sindaco, agli Assessori presenti, a tutti i Consiglieri e a chi ci sta ascoltando. Il Consigliere D'Asta ha posto in essere la problematica di Punta Braccetto. Io prima di rispondere al Consigliere D'Asta, però, vorrei fare un po' la ricostruzione di questo appalto i modo tale che tutti i cittadini capiscano un po' da dove inizia questo appalto e come siamo arrivati alla realizzazione di questo appalto. Allora, il finanziamento è un finanziamento del Ministero dell'Ambiente arrivato nel 2008 al Comune di Ragusa. A seguito di questo finanziamento viene affidato ad un gruppo di professionisti, previa gara, ed esattamente all'ingegnere Natoli, allo studio (Sidito), che è la Progeico, viene affidato la progettazione di questo intervento di ripascimento e protezione della costa nel tratto che va da Punta Secca a Punta Braccetto. Il titolo del progetto è così. Successivamente e siamo nel 2009, quindi l'incarico viene affidato il 4 novembre del 2009, invece il finanziamento è del 2008, del 27 novembre 2008. A seguito di questo incarico il Capogruppo dell'Associazione Temporanea dei Professionisti presenta al responsabile del procedimento una lista di indagini specialistiche da fare in situ, proprio che determini poi la progettazione e quindi fornisca elementi utili ad una corretta progettazione. Mi piace precisare il tipo di indagini fatte. Quindi l'indagine particolareggiata delle condizioni anemometriche della costa meridionale siciliana, redazione idraulica marina, relazione specialistica sul regime del litorale e il sistema di alimentazione delle spiagge ragusane, rilievo topografico e batimetrico, mappature e studio della flora e fauna presente nella zona emersa e sommersa, ricerca di cave di sabbia e prelievi analisi sedimentologiche, sondaggi ed eventuali analisi di (inc.), indagini e studio preventivo e archeologico. Tutte queste indagini vengono approvate e lo studio viene eseguito, quindi affidato e in aggiunta a queste richieste nel 2011 la Sovrintendenza dà l'autorizzazione proprio ad eseguire queste indagini. Quindi siamo nel 2011. Le date sono importanti perché ci fa capire che questo progetto sono 12 anni che si discute e si arriva ad una conclusione. Nel 2011 il Comune di Santa Croce evidenzia (*audio distorto*) problemi di dissesto, dovuti all'erosione marina di Punta Colombare. Quindi all'interno di questo progetto viene inserito

anche quel tratto di costa sempre all'interno di Punta Braccetto in modo tale da completare l'incarico iniziale con questo tratto. E siamo nel 7 ottobre 2011. Successivamente con nota del 6 novembre 2012, l'Assessore Temporanea dei professionisti consegna questo studio specialistico e il progetto definitivo di tutela della fascia costiera di Punta Braccetto. Quindi siamo nel 6 novembre 2012. Questo progetto viene inviato all'ARTA, quindi viene attivata la procedura di verifica ambientale ex articolo 20 della 152 (*audio distorto*) e siamo al 7 novembre 2012. Con nota del 2014, salto alcuni passaggi, non vorrei essere troppo specifico, arriviamo nel 2014 e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare fa un sollecito al Comune di Ragusa dicendo: "Perché questi dati nel realizzare il progetto", 8 gennaio 2014. A seguito di questo sollecito (*audio distorto*) 2015, 22 (*audio distorto*) hanno rinviato al Comune di Ragusa il... diciamo che non è soggetto al VIA, quindi viene approvato lo studio ambientale di intervento. Q questo punto il 13 novembre 2015 con nota 15648 il Comune di Santa Croce, correttamente a mio modo di vedere, dice ai progettisti: "Attenzione, non mi dovete utilizzare ghiaia, dovete utilizzare un sistema di ripascimento mobile in modo tale da non rovinare o perlomeno da non condizionare le condizioni della spiaggia, come fu fatto l'intervento a Kaukana, ricordiamo, decenni fa. Questa nota viene, in qualche modo, fatta propria sia dalla Regione che dalla stazione appaltante. Il progetto viene completato ed integrato nella sua stesura portando all'approvazione del progetto definitivo con un (*audio distorto*) di conferenza di servizi il 20 marzo 2018. Quindi il progetto viene approvato il 20 marzo 2018. Questa Amministrazione ha semplicemente messo in gara un progetto che già aveva seguito tutte le procedure di approvazione, come voi vedete, dall'excursus che ho fatto e vi posso assicurare che è molto breve. È un progetto dove parecchi Enti si sono espressi, i professionisti si sono espressi redigendo un progetto di ripascimento soffice, come quelli che oggi il Ministero e le varie procedure ambientali richiedono. Io capisco le preoccupazioni dei residenti, oggi siamo stati là. Nel progetto è previsto per realizzare questo intervento con sabbia, che della stessa tipologia con cui è fatta la spiaggia di Punta Braccetto, così dicono i professionisti e così le indagini fatte sulla sabbia rilevano, hanno realizzato una rampa con del pietrame. Rampa che verrà rimossa dopo il completamento del ripascimento. Rampa che non si sono inventati l'impresa esecutrice. Rampa che è già prevista nel progetto approvato. Già prevista nel progetto approvato e già sono previste le modalità con cui doveva essere rimossa. Quindi non si è fatto nessun scavo, come ha detto il Consigliere D'Asta, ma semplicemente una rampa che purtroppo una mareggiata ha divelto e quindi ha trascinato verso il mare. Oggi abbiamo chiesto al direttore dei lavori e all'impresa un intervento rapido di rimozione di tutto il pietrame, che ci ha garantito sia il direttore dei lavori che l'impresa, realizzeranno già a partire da domani, in modo da evitare problematiche sulla spiaggia. Quindi abbiamo tranquillizzato i residenti e sarà nostra cura verificare, quindi verificheremo che il direttore dei lavori e l'impresa facciano il progetto così come previsto. Quindi, ripeto e ribadisco, capisco le preoccupazioni, ma noi staremo attenti, come i residenti, affinché questo progetto venga fatto correttamente così come prevede il progetto approvato da tutti gli Enti. Grazie, Presidente.

Presidente Ilardo: Grazie, Assessore Giuffrida. L'Assessore Arezzo mi aveva chiesto di parlare.

Assessore Arezzo: Buonasera a tutti. Rispondo semplicemente all'osservazione del Consigliere Gurrieri in merito al bando dei piccoli musei. Se leggesse un po' più attentamente il bando, vedrebbe effettivamente che ci sono dei requisiti richiesti da questi piccoli musei e sono il fatturato che deve essere inferiore ai 20 mila euro annui. Per cui tutto ciò che riguarda Donnafugata viene escluso. Gli altri che rimangono come musei comunali non hanno un altro dei requisiti, che è quello

di avere negli ultimi due anni almeno cinque eventi che coinvolgano la cittadinanza perché sia il museo di Italia in Africa e sia il museo, diciamo, comprensivo di Palazzo Zacco, che poi è il museo del Tempo Contadino e la raccolta civica Cappello, non hanno nello storico cinque eventi da potere annoverare per poter partecipare a questo bando. Rimangono, anche se non sono comunali, il museo archeologico e il museo archeologico Ibleo, che se anche fosse aperto non avrebbe, comunque, questi cinque eventi, così come quello di Kamarina perché è chiuso da troppo tempo. Gli ultimi musei che restano sono il Museo del Duomo, il Museo della Cattedrale e Obsculta. Nel Museo del Duomo il Comune in qualche modo è cofondatore, perché insieme alla Sovrintendenza diciamo che hanno fondato altre voci, anche se il proprietario è chiaramente la parrocchia di San Giorgio. Per cui ho pensato di partecipare, comunque, (appoggiata) al Museo del Duomo e quindi parteciperemo con un progetto, perché si tratta di progetti piccoli e parteciperemo con il Museo del Duomo o di San Giorgio. Ho finito.

Presidente Ilardo: Grazie, Assessore Arezzo. Prima di passare al signor Sindaco il Segretario è collegato con noi, ha risolto i problemi tecnici. Se vuole intervenire, prego, Segretario.

Segretario Generale Riva: Grazie, Presidente. Mi scuso per prima, ma non riuscivo né a vedervi e né a sentirvi in maniera piena. Quindi non avevo sentito neanche il suo invito, Presidente, ora, però, ho risolto tutto. Approfitto brevemente, anche se questa non sarà l'ultima seduta di Consiglio Comunale alla quale parteciperò, quindi mi riservo i saluti magari alla prossima settimana. Con l'occasione, comunque, ringrazio i Consiglieri che hanno espresso parole di stima ed apprezzamento nei miei confronti. Aggiungo che ho avuto registrato sempre da parte di tutti i Consiglieri grande spirito di collaborazione che ha reso più semplice lo svolgimento del mio lavoro. Quindi già in questa occasione ringrazio tutti i Consiglieri, il Presidente del Consiglio e tutti i Consiglieri e sono sicura che facendo cenno a quanto evidenziava il Consigliere Firrincieli, riguardo alle sue preoccupazioni sui cambi dei Segretari alla guida dell'Ente, io sono convinta che con il Segretario che mi succederà, non ci sarà nessuna interruzione del normale andamento dei lavori, così come è accaduto con il mio arrivo dopo il collega che mi ha preceduto. Sono avvicendamenti che fanno parte della vita amministrativa di un Ente e, ripeto, chi fa il mio lavoro è abituato a succedere ai colleghi e ad entrare subito... mettersi subito velocemente al passo con le esigenze dell'Ente nel quale presta servizio. Ripeto, nel Comune di Ragusa, grazie alla collaborazione che io ho trovato da parte di tutti gli organi dell'Ente, specie del Consiglio Comunale, l'avvicendamento sarà, appunto, agevolato dallo spirito di grande collaborazione che questo Ente riserva a chi svolge la propria attività presso il Comune. Comunque, vi ringrazio, ma ci sarà occasione poi di un saluto successivo perché ancora la prossima settimana sicuramente in sede. Quindi mi riservo poi di salutarvi definitivamente la prossima volta.

Presidente Ilardo: Grazie, Segretario. Il signor Sindaco, prego.

Sindaco Cassì: Buon pomeriggio a tutti i presenti. Io ho ascoltato e mi fa piacere che il Segretario Generale è stata destinataria, diciamo così, di tanti complimenti e di tante belle parole. Io sono particolarmente contento di questo e anche posso aggiungere che questi ringraziamenti un po' me li sento a questo punto sulla mia persona, perché il Segretario Generale, come sapete, è forse la figura, anzi più delle altre è la figura che viene scelta attraverso una procedura che poi alla fine vede il Sindaco assoluto protagonista nella decisione. Quindi i complimenti al Segretario si trasformano inevitabilmente in una condivisione sulla scelta che è stata fatta a suo tempo. Di questo ne prendo

atto ed effettivamente confermo che abbiamo avuto un presidio amministrativo importante e confermo che la presenza di un Segretario di questo livello certamente è una garanzia per tutti. Per me in primo luogo, ma per gli altri componenti della Giunta, per il Consiglio Comunale e per tutto l'apparato amministrativo di un Ente. Detto questo, passo al lato meno piacevole, se vogliamo, perché nell'intervento del Consigliere Firrincieli si intravvedeva anche in questa scelta del Segretario, che, attenzione, non ha un vincolo con l'Ente, con il Sindaco o con l'Amministrazione dove va a lavorare. Quindi può operare una scelta diversa ad un certo punto del suo percorso e non solo può farlo, ma non c'è una possibilità per evitare che questo accada; cioè non c'è la possibilità di stipulare un accordo e sarebbe vietato dalle norme, ovviamente, un accordo che impedisca al Segretario di valutare altre opzioni lavorative. Quindi è una cosa che non si può (*audio distorto*) che era stato (*audio distorto*) attraverso una procedura (*audio distorto*) non posso impedire al dirigente tecnico, architetto Lamacchia, vinto un concorso nelle more dopo le prime settimane del suo arrivo a Ragusa, non posso impedirgli di andare, di scegliere e di preferire la sede dove risulta vincitore di concorso, che coincide con la sede di sua provenienza. Quindi sono cose che nelle Amministrazioni succedono e lanciare un messaggio di approssimazione quasi o di sbandamento di un'Amministrazione o responsabilizzare o colpevolizzare un'Amministrazione perché accadono queste cose, francamente mi sembra un passaggio che ho colto nelle affermazioni del Consigliere Firrincieli, ma mi sembra un tantino fuori bersaglio. Io rassicuro il Consigliere Firrincieli e attraverso lui tutti i Consiglieri e attraverso loro tutta la comunità ragusana che non c'è una situazione di sbandamento al Comune di Ragusa, anche qualora e anche nel momento... quando ci saranno questi avvicendamenti e anche nel momento in cui questi valenti dirigenti, il Segretario Generale lasceranno gli incarichi, anche nel momento in cui noi avremo delle carenze nelle posizioni apicali, siamo perfettamente in condizione, questo Comune è perfettamente in condizione, per come è strutturato – e in questo non ho alcun merito evidentemente, ma pare che il Comune di Ragusa è sempre stato così... è nelle condizioni di proseguire qualunque attività senza avere contraccolpi da quello che succede. È ovvio che ci attiveremo, ci siamo già attivati, per la sostituzione delle figure apicali che lasciano il Comune di Ragusa. Come è noto è stato già pubblicato un avviso per il recupero, per l'assunzione di un dirigente tecnico, che andrà a sostituire l'architetto Lamacchia. La procedura per la nomina del Segretario Generale è una procedura più snella e più rapida. Nel momento in cui potremo iniziare a dar corso a questa procedura, lo faremo senza indugio e già ci stiamo muovendo in questa direzione. Tra l'altro è una procedura che nel giro di poche settimane condurrà all'individuazione del nuovo Segretario. Non ci saranno vacanze. La stessa cosa per il comandante della Polizia Municipale e io già sono in contatto con soggetti che potrebbero venire a svolgere questo ruolo a Ragusa. Stiamo aspettando delle risposte. Si sono attivate le procedure per la sostituzione di chi è andato via. Sulle dimissioni del dirigente ai tributi evidentemente sarà il dirigente stesso, non certo io e non certo nessuno di no, se vuole, a dare delle indicazioni o fornire non spiegazioni, perché non è tenuto a dare delle spiegazioni, però evidentemente non è qualcosa che può essere chiesto al Sindaco. Quindi ci sarà questa continuità e rassicuro tutti in questo e non ci saranno contraccolpi. Volevo dire brevemente gli altri punti. Si è parlato molto della questione di Punta Braccetto. Stamattina abbiamo fatto un sopralluogo e abbiamo visto che la ditta incaricata dei lavori si è impegnata a rimuovere questo problema, che si è manifestato in questi giorni a seguito delle mareggiate. Diciamo che il progetto viene seguito secondo... come è previsto che venga seguito, poi è successo questo problema, ma attraverso dei sistemi mi hanno assicurato che funzionano perfettamente e servono proprio per dragare e per eliminare questi ciottoli, questi sassi che in questo momento si sono un po' sparsi sulla battigia e

questo è certamente un problema che va eliminato, ma io aspetterei, prima di dare giudizi, poi la fine dei lavori, veder se i lavori, come io credo, perché mi devo fidare di quello che scrivono i progettisti e di quello che dicono gli esperti. Io non sono un esperto in materia, ma l'auspicio, ovviamente, è che poi alla fine effettuati i lavori, eliminati i problemi, tutto quello che viene realizzato servirà per le finalità per cui sta per essere realizzato. È un'attività di ripascimento importante che è giusto che venga portato avanti. D'altra parte c'è un contributo che si sarebbe perso, perché molti, anche stamattina (inc.) di alcuni: "Ah, ma potevamo utilizzare questi soldi per fare altre cose". Come sappiamo non è così, non è che decidiamo... cioè se riceviamo un finanziamento (*audio distorto*) essere fatto e non si possono certo distrarre le somme per fare altro. Volevo aggiungere sulla questione tamponi, perché in effetti è una cosa che salta all'occhio. Io non posso negare che le differenze, diciamo, di numero di tamponi effettuati nei drive-point di Ragusa rispetto ad altri Comuni è una differenza che, in qualche modo, deve lasciare qualche dubbio sui motivi. È chiaro che non posso neanche negare che ci sono stati dei problemi anche organizzativi, posso dire, come è noto, che l'Amministrazione ha messo a disposizione una struttura, che è una struttura pienamente funzionale e che si prestava molto bene per la funzione di svolgimento dei test tramite drive-point e quindi sostanzialmente noi abbiamo divulgato delle comunicazioni sull'organizzazione del servizio che sono state fornite dall'ASP. Ora andare a capire perché in altri Comuni effettivamente i numeri sono più elevati e alle volte anche in maniera assolutamente aggiungo quasi inspiegabile, è qualcosa che faremo. I drive-point si protrarranno fino al 31 gennaio e quindi certamente già ho chiesto all'ASP di organizzare un incontro per capire quali possono essere i problemi. Sono attività svolte dall'Azienda Ospedaliera e non certo dal Comune, ma se il Comune può fare qualcosa per implementare, certamente siamo pronti per metterci a (*audio distorto*) di vista. Questa è la cosa che volevo dire. Un'altra questione – e chiudo – sulle famiglie in difficoltà. È stato sollevato dal Consigliere Iurato (*audio distorto*) noi abbiamo avuto una richiesta di assistenza alimentare e che veramente è stata quest'anno molto significativa e ancora di più quella che... i numeri ancora più significativi e più importanti sono i numeri dell'ultima tornata, quella di dicembre. Non so chi ha obiettato che c'erano aiuti soltanto dallo Stato, io, invece, posso confermare che il Comune di Ragusa ha contribuito con fondi di bilancio propri, con centinaia di migliaia di euro, il conteggio lo faremo... ci prepariamo quando avremo definito poi... abbiamo completato le procedure, ma almeno 200 mila euro dal bilancio sono stati destinati proprio per dare questa assistenza alimentare. Quindi non somme trascurabili. Possiamo dire che oltre 2 mila nuclei familiari hanno ricevuto nel periodo natalizio un contributo per spese alimentari di prima necessità mediamente di circa 400 euro, che veramente è una cifra importante. Quindi abbiamo potuto dare sollievo a tanta gente. Devo dire anche che l'altra iniziativa, che abbiamo preso sui buoni commerciali, è ancora in corso. Sono stati spesi già parecchie decine di migliaia di euro. Quindi anche questo è servito a dare... ad alleviare un po' la situazione di difficoltà in cui ci troviamo in questo momento. È giusto, comunque, come è stato ricordato dal Consigliere Iurato, la fine di tutta questa vicenda speriamo che si concluda presto. Un bilancio un po' della situazione complessiva anche sull'economia della nostra comunità sarà opportuna farla e da lì magari trovare spunto per una ripartenza e per un rilancio. Io credo di avere detto tutto quello che dovevo dire. Grazie.

Presidente Ilardo: Grazie, signor Sindaco. Benissimo, chiuso il tempo riservato alle comunicazioni e alla risposta dell'Amministrazione, possiamo entrare nel merito dell'ordine del giorno odierno con il primo punto all'ordine del giorno, che sono i servizi sperimentali di parcheggio e navetta veloce (Park & Ride) per le ZTL di Ibla e Marina di Ragusa di durata biennale. Penso che per quanto

riguarda la relazione tocca, ovviamente, al Vice Sindaco, Assessore Giovanna Licitra. Prego, ne ha facoltà.

Assessore Licitra: Grazie, Presidente. Buonasera al Sindaco, ai colleghi Assessori e ai Consiglieri. Prima di cominciare ringrazio anch'io il Consigliere Iurato per la proposta e ritengo, così come già ha anticipato il Sindaco, che sia assolutamente importante e comunque tenuto conto degli interventi che noi abbiamo già realizzato sul fronte proprio delle imprese, non solo con gli interventi del Piano Economico, ma anche con altre iniziative, rispetto alle quali, per esempio, (*audio distorto*) ma altre ancora, i poli commerciali come diceva il Sindaco e siamo già a quota 76 mila e 500, con (*audio distorto*) aventi diritto. Quindi, insomma, è chiaro che sono tutte iniziative prese in uno stato di emergenza. Abbiamo, peraltro, notizia che a breve potrebbe essere... abbiamo già una call domani che potrebbero essere messe a disposizione delle imprese di Ragusa e Modica quella parte di somme che erano destinate in Agenda Urbana alle misure di investimento e che invece adesso si trasformeranno in bonus a fondo perduto per le nostre imprese che sono (*audio distorto*). Questo tra parentesi giusto per confermare la disponibilità e anzi accogliere la proposta di Gianni Iurato. La delibera che presentiamo oggi di "Park & Ride", che oggi sottoponiamo alla vostra attenzione, riguarda la concessione di un servizio pubblico di parcheggio a pagamento in area pubblica e con l'offerta da parte del concessionario che si aggiudicherà il bando, l'avviso pubblico che verrà fatto, di un servizio di trasporto con navetta veloce e naturalmente gratuita. Quindi, ovviamente, è di competenza del Consiglio Comunale la valutazione e l'approvazione dello schema di concessione, che avete già ricevuto, del capitolo di concessione e naturalmente del Piano Finanziario. Su questi punti io poi chiederò, ovviamente, all'ingegnere Licitra, che ha lavorato in prima persona su questi argomenti, di intervenire per spiegare le caratteristiche del servizio. Intanto, però, Presidente, volevo anticipare che esiste... ho presentato un emendamento perché per mero errore è stato caricato nella piattaforma il Piano Economico Finanziario che era la prima bozza sulla quale stavamo lavorando con l'ingegnere Licitra. Quindi inavvertitamente su questo poi si è definito anche il punto 4 o punto 2 del capitolo di concessione. Per cui presento un emendamento semplicemente di cui dirò a breve, semplicemente per modificare alcuni aspetti delle caratteristiche del servizio, che è ben più esteso di quello che potrete leggere nei documenti che al momento vi sono arrivati come Consiglieri. L'indirizzo dell'Amministrazione in questo progetto è quello di avviare azioni mirate allo sviluppo e alla diffusione di nuovi sistemi di mobilità, anche collettiva, ovviamente in coordinamento con una serie di provvedimenti viabilistici, che limitano in alcune aree della città le cosiddette ZTL, cioè le Zone a Traffico Limitato e la circolazione dei (*audio distorto*). Anche queste azioni sulla mobilità collettiva sulla ZTL, così come anche quelle della micromobilità, per le quali abbiamo già un atto di indirizzo della Giunta o come anche il nuovo Piano di Trasporto Pubblico Urbano e altre iniziative, rientrano, ovviamente, nello strumento di pianificazione strategica del sistema di mobilità sostenibile ossia il PUMS, che questo Consiglio ha approvato nel 2019. Lo spirito che ha determinato l'individuazione di alcune azioni contenute nel PUMS, che torno a ripetere questo Consiglio Comunale ha approvato, è naturalmente quello di soddisfare le esigenze di questa città sotto il profilo della mobilità. È quello di... quindi il fabbisogno di mobilità facendo ricorso ad (*audio distorto*) o complementare, ovviamente, (*audio distorto*) delle persone da (*audio distorto*) sistemi convenzionali che permettano però, comunque, una definizione (*audio distorto*) acustico e atmosferico. Quindi questo era sicuramente lo spirito... è lo spirito di uno strumento di pianificazione strategica della mobilità, ma in aggiunta gli obiettivi a breve termine dell'Amministrazione sono quelli di creare le condizioni di offerta di un servizio che

rendano in particolare i centri di Ragusa Ibla e di Marina di Ragusa più godibili per chi li raggiunge per il tempo libero o per attività o per turismo e più agevoli, se vogliamo, per chi vi risiede. Diminuiscono, infatti, in questo modo le persone che devono necessariamente parcheggiare dentro i centri che sia il centro storico di Ragusa Ibla o quello di Marina di Ragusa, se ovviamente non c'è un servizio pubblico alternativo. Ma rende anche più facile per chi raggiunge questi siti, per ragioni di lavoro, liberando anche in questo caso un certo di stalli di sosta, rende tutti questi obiettivi e questi ultimi in particolare, che raggiungeremo anche e sicuramente con l'ampliamento del numero di parcheggi nella circonvallazione di Via Ottaviano e non c'è dubbio che quando ci sarà poi il parcheggio di Via Peschiera questo progetto, che come diceva il Presidente è un progetto sperimentale, potrebbe strutturarsi definitivamente o addirittura, per assurdo, non essere necessario. E in particolare per Ragusa Ibla sta per essere definito, questo ci tengo a dirlo, anche perché qua le cose sono... devono in qualche modo muoversi tutte insieme sta... anzi è stato proprio... abbiamo già la verifica degli uffici. Abbiamo incaricato, e abbiamo fatto in questo senso una gara, un gruppo di professionisti per un progetto esecutivo per 11 varchi elettronici che oltre... In tutto in questo momento ne esistono 5, 2 solamente funzionanti, ma abbiamo fatto un progetto che verrà, quindi, presentato ora al Ministero per l'autorizzazione e quindi poi appaltato per la realizzazione, per adeguare anche i varchi elettronici esistenti, perché questo sarà l'unico modo per impedire l'ingresso a Ragusa Ibla di chi non è autorizzato, di chi non è residente e di chi non ha il pass, perché un'attività commerciale. Questo, torno a ripetere, facendo questi controlli, probabilmente anche poi a Marina con l'ausilio dei volontari del traffico, renderemo, appunto, in questo modo le ZTL effettivamente funzionanti, così costituendo quest'ultima, sostanzialmente una delle condizioni per la sostenibilità economico del progetto "Park & Ride". Le aree comunali individuate sono a Marina di Ragusa il Piazzale Escrivà, che si può raggiungere e che si trova sopra la circonvallazione di Via Cervia. Quindi è raggiungibile molto facilmente venendo da Ragusa e anche dalla zona Ipparina, che ha circa 350 posti e poi a Ragusa per Ragusa Ibla, invece, il parcheggio Colombardo, che si trova... è raggiungibile anche dalla Via G. di Vittorio sia pedonalmente, per quello che può servire se uno lascia la macchina e vuole andare a piedi, ma anche imboccando la Via Diodoro Siculo, se non sbaglio oppure da Piazza Croce, la Via Morandi. Il carattere sperimentale di questo progetto ha diverse motivazioni. Sicuramente una di queste è legata al fatto che il... forse è la minore legata al fatto che l'area di Escrivà, come vedete dalla delibera che vi abbiamo proposto, al momento ha una destinazione urbanistica di verde attrezzato, ma soprattutto direi che la motivazione più importante della sperimentazione è quella di fare questo esperimento un po' a spese nostre con la disponibilità di aree pubbliche, un po' a spese anche di tipo privato per chi vorrà partecipare a questo bando di concessione, per cercare di capire soprattutto a Marina di Ragusa come arrivare ad una ZTL più strutturale rispetto a quella alla quale siamo abituati negli ultimi anni e in questo modo, con l'ausilio poi di altri parcheggi che si definiranno, compreso, ovviamente, quello dell'ex Piazzale Padre Pio, dove sono già, credo, in corso, anzi sono già iniziati i lavori di riqualificazione, consentirà proprio di evitare che si possa entrare liberamente nel centro cittadino di Marina così riempiendo sostanzialmente il sito di macchine con un accesso indiscriminato di autoveicoli per raggiungere le destinazioni del centro commerciale piuttosto che delle spiagge. Sarà a carico del concessionario che si aggiudicherà la gara l'investimento relativo alle attrezzature che sono necessarie per la sosta, per consentire il parcheggio, ma di questo, ovviamente, lascio poi la descrizione delle caratteristiche tecniche dell'appalto di concessione all'ingegnere Licitra. Mentre per quanto riguarda il Comune di Ragusa ci faremo carico, per quanto riguarda Marina semplicemente di... non ricordo adesso il termine come si dice, ma sostanzialmente immagino che

si dica “sbancamento”, cioè rendere accessibile il luogo alle autovetture, definire le scivole dalle quali entrano ed escono gli autoveicoli. Mentre per Ragusa, sostanzialmente, che è già un parcheggio la destinazione urbanistica, basterà una piccola spesa semplicemente per fare una manutenzione del verde, che si trova sul parcheggio, per fare una manutenzione dell’impianto di illuminazione e probabilmente per rinfrescare gli stalli di sosta che sono già predisposti. Mentre per quanto riguarda poi la gara, la gara si svolgerà... sarà un’unica gara che avrà, però, due lotti, mentre per (incentivare) la partecipazione dell’iniziativa privata, dell’iniziativa imprenditoriale, che ricordo potrebbe anche essere anziché una singola impresa, potrebbe essere anche un’ATI, quindi un raggruppamento di imprese, alcune delle quali potrebbe già avere probabilmente in dotazione per la propria attività anche i mezzi di trasporto, ossia le navette, che sono necessarie e che sono richieste a questo progetto. Mentre per incentivare questa partecipazione daremo... Stavo dicendo proprio questo, non abbiamo previsto alcun onere a carico del concessionario che svolgerà questa attività di carattere imprenditoriale all’interno delle aree pubbliche che stiamo mettendo a disposizione come Comune di Ragusa. Valuteremo poi in una fase successiva e precisamente in fase di gara quali premialità attribuire per l’acquisizione poi dei punteggi in graduatoria per incentivare la partecipazione in offerta di alcuni servizi migliorativi oltre a quelli che sono inseriti nel capitolato come servizi di base. Quindi la gestione del parcheggio e l’offerta del servizio di navetta gratuita. Il Piano Finanziario che, ripeto, non è quello che avete, ma siccome le variazioni, che abbiamo inserito nell’emendamento, sono veramente irrisorie, io prima di passare la parola, se il Presidente è d’accordo, all’ingegnere Licitra, io voglio dirvi che il Piano Finanziario, che all’interno del quale è il seguito poi di quanto è stabilito sia in delibera che nel capitolato di concessione, aveva proprio... non riportava anche l’inserimento del venerdì e il periodo per quanto riguarda Ragusa era rimasto fermo ad aprile ed ottobre, mentre, in sostanza, il Piano Economico era stato costruito per tutto l’anno, almeno per quanto riguarda Ragusa. È un Piano Economico che ovviamente ha una sua sostenibilità, altrimenti non saremmo qua a discutere di questa cosa. Ovviamente non stiamo parlando di grandi cifre, però, comunque, ha una sua sostenibilità economica e anche la durata del progetto, cioè di due anni, io credo che sia un elemento aggiuntivo che può certamente rendere appetibile, se così si può dire, la partecipazione a questa forma di attività imprenditoriale che, in qualche modo, oltre a potere avere dei riscontri in termini di business, è comunque un’attività innovativa e unita alle altre attività, che stiamo portando avanti per la mobilità e come dicevo prima faremo presto dei bandi sulla micromobilità. Stiamo già andando ad un altro protocollo per l’installazione di colonnine elettriche ed altre ancora, di cui adesso non è questo argomento all’ordine del giorno, ma mi fa piacere dirvelo, noi crediamo che ci possa essere anche una forma di attitudine o vocazione personale da parte degli imprenditori a volere intraprendere un percorso di questo tipo. Io adesso inviterei, se è possibile, l’ingegnere Licitra a descrivere le caratteristiche del servizio e se vogliamo anche a descrivere, non so se lo facciamo adesso, le variazioni (*audio distorto*).

Presidente Ilardo: Diamo la parola all’ingegnere Licitra. Prego, ingegnere Licitra (*audio distorto*).

Ingegnere Licitra: Buonasera, Presidente. Grazie. Saluto il Sindaco, gli Assessori e i Consiglieri tutti. Spero che mi sentiate e mi vediate correttamente.

Presidente Ilardo: Assolutamente sì.

Ingegnere Licitra: Io farò qualche ulteriore precisazione e considerazione rispetto alla relazione e alla presentazione dell'Assessore Licitra, che come al solito ha toccato in maniera abbastanza esaustiva, molto esaustiva i punti salienti di questo servizio sperimentale. Si tratta, come è stato già detto, di un servizio di gestione di aree di parcheggio a pagamento e custodite, strettamente funzionale alla fruizione della mobilità privata verso le ZTL di Ibla e di Marina di Ragusa. Quindi sono dei servizi di gestione di parcheggi che comprendono al loro interno anche il servizio di navetta veloce verso le ZTL. Sostanzialmente l'obiettivo di questo servizio è quello di aumentare l'offerta di sosta privata nelle ZTL dislocando questi parcheggi al di fuori delle stesse ZTL. Le aree che sono state pensate a servizio delle zone a traffico a limitato di Ibla e di Marina di Ragusa sono state già descritte. Per quanto riguarda l'area di parcheggio di contrada Colombardo, è un'area che è già strutturata come area di parcheggio libero e che, comunque, per il fatto di essere non ben collegata con il resto del centro cittadino, al momento è un'area ampiamente (sotto) sfruttata. Altrettanto si può dire, ovviamente, per l'area di parcheggio di Via Escrivà in quanto non ancora strutturata come area di parcheggio, ma attualmente è area di servizio, è area di verde pubbliche che verrà, appunto, trasformata a cura del Comune, ma sostanzialmente resa idonea come area di parcheggio a cura del concessionario con investimenti a totale carico dello stesso concessionario. Sono entrambe aree che si prestano abbastanza bene alla gestione di questi servizi di parcheggio decentrato. Pertanto è stato previsto che il concessionario dovrà affrontare degli investimenti, avrà un arco temporale biennale per rientrare negli investimenti e a tale scopo, come ha già detto l'Assessore, non verrà sottoposta ad un canone concessorio per la gestione del servizio. Gli oneri a carico del concessionario sono, quindi, la fornitura, installazione e (*audio distorto*) straordinaria di recensioni e delimitazioni, nonché degli impianti automatizzati del sistema tecnologico di bigliettazione per il controllo degli accessi alle stesse aree di parcheggio. L'erogazione di servizi bus navetta veloci, sono bus navetta piccoli, con una capienza massima di 25 posti, simili a quelli che sono stati utilizzati negli ultimi due anni per il servizio di navetta serale e veloce verso la zona di Ibla. Sono servizi che si svolgeranno in orario serale. A tal proposito entro subito nel merito dell'emendamento che intendeva rettificare alcune inesattezze contenute nei documenti forniti a corredo della delibera di Giunta. Sono stati rettificati degli orari, sia gli orari di svolgimento del servizio, così come anche il periodo (*audio distorto*) assegnato nei siti di Ragusa e (*audio distorto*). In particolare il servizio (*audio distorto*) è stato esteso (*audio distorto*). Per quanto riguarda Marina rispetto (*audio distorto*) settembre ed è stata riportata alla previsione originaria della delibera 444 e quindi dal 15 giugno al 30 settembre. Per quanto riguarda gli orari anche qui sono state effettuate delle rettifiche, tenuto conto che i limiti previsti nella delibera di indirizzo sono, comunque, da considerarsi dei limiti minimi, cioè degli orari di servizio minimali che potranno anche essere oggetto di estensione in sede di offerta di gara o comunque seguono strettamente, come è stato già detto, quelle che saranno le vicissitudini gestionali riguardanti la disciplina delle ZTL di Ibla e di Marina. Ritornando alle caratteristiche del servizio, abbiamo detto quali sono le caratteristiche delle navette che saranno utilizzate. È previsto che il servizio navetta sia effettuato con elevata frequenza, quindi con frequenza di viaggio non superiori a 15 minuti, come tempi di attesa, ovviamente. Gli orari sono quelli serali. Per la bassa stagione o meglio l'alta stagione è definita in entrambi i casi coincidente con il mese di agosto e riguarda tutti i giorni del mese di agosto in orario serale. La bassa stagione, invece, è il resto del periodo di servizio di durata annua, ripeto, per Ragusa e di durata stagionale per quanto riguarda Marina. Il concessionario sarà anche onorato della custodia degli impianti con idoneo personale, della fornitura, installazione e manutenzione di segnaletica orizzontale e verticale per la completa strutturazione dell'area di parcheggio e la fornitura di

eventuali sistemi di sicurezza per la gestione stessa dei parcheggi. Si occuperà e dovrà occuparsi anche dell'emissione e gestione dei titoli di pagamento e delle forme di abbonamento sia mensile che giornaliero previste nel capitolato di servizio. La tariffazione sarà l'unico elemento che remunererà il servizio del concessionario, al quale, come già detto, non vengono imposti dei canoni verso l'Amministrazione. Per quanto riguarda i tragitti delle navette nel caso di Marina di Ragusa si provvederà ad un servizio punto a punto. Quindi il terminal di Via Escrivà verrà collegato direttamente con la fermata di Via Brin in corrispondenza dell'attuale fermata dei veicoli di servizio del TPL extraurbano con un percorso abbastanza breve che segue la Via Cervia, la Via Del Mare, Via Panoramica, Via Pescara, per poi da Via Brin risalire da Via Vasco De Gama e ritornare all'area di parcheggio. Per quanto riguarda, invece, il parcheggio di Via Colombardo ovviamente il tragitto è decisamente più lungo, partendo dall'area di Via Colombardo lungo la Via Di Vittorio, la Via Risorgimento e poi il giro del Quartiere Barocco con un terminal, unico terminal previsto in Piazza Giambattista Odierna. Per quanto riguarda la durata della concessione abbiamo già detto che è di durata biennale. Il corrispettivo del servizio è stato disciplinato, ripeto, dalla delibera di Giunta Municipale ed è stato riportato nel capitolato di servizio come il limite massimo delle tariffe richieste all'utenza. Quindi anche questo sarà un parametro di valutazione in sede di gara per l'affidamento del servizio al miglior offerente. Il resto delle caratteristiche del servizio sono rilevabili nell'elaborato del capitolato di servizio che contiene 35 articoli. È prevista anche un'opportuna azione di informazione verso gli utenti con la carta dei servizi, il servizio minimo garantito e chiaramente tutte le normali procedure di corretto monitoraggio della gestione e il controllo di gestione da parte dell'Amministrazione. Risoluzione per forza maggiore è da citare perché, diciamo, in questa fattispecie potrebbe rientrare, ci auguriamo ovviamente che ciò non avvenga, potrebbe rientrare eventualmente una risoluzione causata dall'emergenza Covid, qualora si dovesse prorogare nel tempo. Alla (*audio distorto*) 25 è disciplinato l'evento di forza maggiore nel quale può rientrare anche l'emergenza Covid. Io mi fermerei qui e chiaramente sono in attesa di eventuali richieste di chiarimento da parte dei Consiglieri.

Presidente Ilardo: Grazie, ingegnere Licitra. Dicho aperta la discussione, chi vuole intervenire si può iscrivere o lo può comunicare.

Presidente Firrincieli: Presidente, se non ci sono iscritti due paroline le volevo dire io.

Presidente Ilardo: Prego, collega Firrincieli.

Consigliere Firrincieli: Grazie. Prima non lo so se possiamo fare una sorta di... così giusto per recuperare qualche informazione, quanti posteggi si stanno recuperando in Via Escrivà e quanti si stanno recuperando a Ragusa Superiore e non mi ricordo... il nome è sempre un pochettino...

Assessore Licitra: L'avevo detto 350 a Marina e 150 a Ragusa.

Consigliere Firrincieli: Benissimo, 350 a Marina e 150... e io sto dicendo recuperiamo qualche dato, perché leggo pure nei documenti che ci sono stati inviati che, ovviamente, a Marina è dalle 20.00 alle 2.00 nei feriali, dalle 20.00 alle 3.00 nei prefestivi e festivi. Allora, io non lo so se questo tipo di organizzazione...

Assessore Licitra: Consigliere, io però devo interromperla perché c'è un errore, è venerdì e prefestivi.

Consigliere Firrincieli: Ah, venerdì e prefestivi. Diciamo che in estate già il venerdì è un prefestivo. Però, voglio dire, dalle 20.00 350 macchine io non lo so... Dottoressa Licitra, il Sindaco, che pure probabilmente non frequenta Marina di Ragusa risiedendo in un Comune vicinorio d'estate e quindi non proprio a Marina di Ragusa, probabilmente non si rende conto che 350 macchine arrivano già alle otto e un quarto. 150 macchine per andare a Ibla tempo le otto e mezza già abbiamo esaurito il piazzale. Quindi capite pure che a Marina di Ragusa già quella zona di Via Escrivà si satura e l'abbiamo visto nel post pandemia quando sono arrivati numeri enormi di persone, che mai si erano registrati a Ragusa, perché io stesso, che risiedo in quell'area vedevo tutte quelle macchine posteggiate davanti casa mia solo per l'addio all'estate. Invece questo si è verificato dalla prima domenica di maggio in cui si poteva uscire e già il piazzale là, la zona vicina all'area camper, area camper che poi vediamo, questo è un altro capitolo al momento che non apriamo, già lì quelle zone sono piene e da lì le persone scendono a piedi tranquillamente. Quindi saturato quello spazio di 350 posti auto, saturato il parcheggio di Padre Pio, che diciamo io già per me se devo ipotizzare una ZTL, se devo ipotizzare un servizio navetta già in quegli spazi le macchine non devono arrivare. Già a Marina lì in quelle due zone le macchine di chi viene dai Comuni vicini non devono arrivare, ritengo che questa formula sia sperimentale. È vero che comporterà, comunque, dei costi per l'Amministrazione, anche se di sistemazione e quant'altro. Un concessionario che se ovviamente viene riservato solamente ad un'azienda che già ce l'ha il bus, perché essendo per un periodo limitato, per esempio, a Marina e solamente per due anni, io non investo su un servizio che poi praticamente non so se alla fine della sperimentazione avrà un successo o sarà un insuccesso. Ma già ritengo che non lo sia in partenza perché, ripeto, stiamo andando a creare 350 posti e stiamo, comunque, consentendo già dalle 8.20, dalle 20.20 di sera che ne arrivano altre 35 macchine, perché questi sono i flussi. Io non so di cosa ci rendiamo conto. Allora, io avrei preferito che stasera fossimo qui a discutere di navette, fossimo qui a discutere di ZTL, fossimo qui a discutere di un servizio alternativo, ma con dei parcheggi e con delle navette che mi partono, per esempio, da Via Ponza a Gaddimeli, cosicché praticamente tutto quello che arriva dall'Ipparino, tutto quello che arriva da Santa Croce si ferma in quelle aree e allora da lì poi ha pure senso un servizio di navetta, perché, ripeto, anche con una semplice passeggiata da Via Escrivà si arriva. Ma ripeto, stiamo facendo arrivare già fino a Via Escrivà migliaia di vetture. Quindi ne facciamo una in Via Ponza a Gaddimeli, ne facciamo uno a Playa Grande o a contrada Gravina, cosicché i Comuni dalla parte rivierasca, che parte da Scicli, Pozzallo, Modica e quant'altro, mi si blocca il flusso da lì e le macchine vengono bloccate e poi viene fatto il servizio navetta. Me ne fai uno a contrada Camemi, Cirasella, a Gatto Corvino, troviamo spazi, terreni e quant'altro, ma noi non facciamo arrivare 5 mila macchine, 10 mila macchine, perché questi sono i numeri. Io non so di cosa ci siamo fatti, vi siete fatti persuasi quando avete pensato almeno per Marina, perché Ibla ancora, ancora, ripeto, 150 posti sono niente, ce ne vogliono almeno 3 hub dove andare... per carità "Park & Ride" come mi piace che lo definisce la dottoressa Licitra. Questi termini anglosassoni ci secolarizzano e ci portano un pochettino in Europa. Quindi va bene così, anche i termini che usa la dottoressa Licitra ci piacciono, però dovremo avere un po' di coraggio. Dobbiamo avere un po' di coraggio perché o si fanno le cose fatte per bene, consapevoli di quelli che sono i reali flussi che arrivano a Marina di Ragusa e ad Ibla, oppure la sperimentazione, secondo me, si perde già in questo preciso istante. Poi in Commissione chiedevo, perché ora lasciando perdere che magari le 350 macchine arrivano, invece, alle 21.00 di sera e alle 20.00 arriva, invece, gente che è da Gatto Corvino, da Cirasella. Cittadini ragusani che hanno le case o comunque cittadini che hanno case, potrebbero essere anche non ragusani, che comunque pagano

l'IMU, pagano la TARI, pagano tutto quello che c'è da pagare, pagare l'acqua se siamo dentro Marina o comunque a Cirasella, lì dove ci sono già i servizi idrici. Pagano tutta una serie di tasse al Comune di Ragusa e non hanno poi un servizio perché devono vedersi preclusa la possibilità, in virtù di decine di migliaia di macchine che arrivano, ripeto, da turisti e quant'altro, si vedono preclusa la propria possibilità di poter recarsi a Marina, anche solo per prendere la lattuga. Devono andare a prendere una lattuga e già non ci possono andare nel frutta e verdura che c'è davanti la chiesa, perché poi lì c'è la ZTL. Le suggerivo, suggerivo di organizzare, visto che stiamo parlando di trasporti, per le contrade quello che una volta veniva fatto con il servizio urbano che, ahimè, non fu recepito, perché, ripeto, portava dei costi ingestibili ed insostenibili anche per i residenti. Ma siccome dobbiamo parlare di ambiente ed oggi dobbiamo parlare di preservare anche i nostri luoghi a livello ambientale per evitare lo smog, evitare la congestione delle vetture, evitare... un servizio di bus di linea ogni ora dalle contrade. Quindi arrivando lì da contrada Gravina, salendo per contrada Nave, andando a contrada Principe, a Fontana Nuova, Gatto Corvino, Cirasella. Quindi un servizio di bus ogni ora per i residenti ovviamente con un abbonamento, ovviamente con una convenzione, perché giustamente lei capisce che io non vorrei... Io da Gatto Corvino non vorrei prendere la macchina per scendere a Marina, ma siccome io e la mia famiglia siamo quattro persone e ci scendiamo per quattro volte e risaliamo per quattro volte, dovremo pagare la media di 30 euro al giorno per poter fare questi servizi. Quindi pensare, al di là della sperimentazione, invece, qualcosa di concreto veramente per la salvaguardia dell'ambiente. Allora, queste soluzioni mi scusi, dottoressa Licitra, lei lo sa con lei abbiamo sempre un confronto chiaro, netto, rispettoso ognuno dei propri ruoli, però, ripeto, fare 350 posti mi pare che stiamo parlando di San Giacomo. A San Giacomo l'8 di settembre, quando ce lo potrà dire l'amico Chiavola, quando facevano la festa, quando lui organizzava la sagra del Tellesimo, che purtroppo da un paio di anni non possiamo più vivere e arrivavano 350/400 macchine, lo sa anche il collega Gurrieri. Le gestiamo e li sistemiamo nei terreni. A Marina ne arrivano 10 mila macchine e quindi noi non stiamo facendo niente di meno o di più di quello che si è fatto fino ad adesso, cioè fare entrare le macchine fino a Marina di Ragusa. Quindi allargare la cintura per chi vuole entrare dentro Marina e organizzare dei servizi per i residenti ragusani, per chi ha le case a Marina di Ragusa e quando dico Marina di Ragusa arrivo fino a Camemi. Quindi disegnando un cerchio da Camemi fino a Casuzze per arrivare quasi alla foce dell'Irminio, perché lì ci sono residenti, dove eventualmente aiutiamo i nostri concittadini, noi stessi ad arrivare poi al centro della città. Quindi un servizio di linea e se dobbiamo fare questa operazione con più coraggio e allargando il cerchio entro cui non possono entrare, perché se no non ha senso neanche la navetta. Io da lì mi faccio una passeggiata. Mi faccio una passeggiata. Lo fanno già i turisti che arrivano, perché arrivano da lì, posteggiano al supermercato. C'è la stessa distanza se posteggi al Caboto ed arrivi al centro di Marina. Ho finito il mio primo intervento e spero di aver portato utili contributi alla discussione. Grazie.

Presidente Ilardo: Intanto io nomino gli scrutatori che sono Bruno, Iacono e Firrincieli. Chiedo all'Ufficio di prendere nota.

Consigliere Firrincieli: Non mi aveva mai nominato, grazie.

Presidente Ilardo: C'è sempre una prima volta, collega. C'è iscritto a parlare il collega Tumino.

Consigliere Tumino: Grazie, Presidente. Un saluto a tutti. Ieri abbiamo esaminato in Commissione l'atto, la convenzione. Si tratta della concessione di un servizio pubblico di competenza del

Consiglio Comunale. Io diversamente dal collega Firrincieli, invece, ritengo che sia un servizio di grande utilità, perché Marina di Ragusa. Chiaramente è un servizio funzionale e strumentale alla attivazione della ZTL. È un servizio che viene attuato proprio negli orari in cui sarà attiva la ZTL. Per tutto il resto della giornata è chiaro che bisogna attrezzarsi in maniera adeguata come sta già facendo l'Amministrazione. Ieri si sollevava il problema e il dubbio: "Ma che senso ha fare ulteriori parcheggi se attiviamo il servizio navetta?" In realtà le due cose sono strettamente collegate tra di loro, perché al di là del fatto che dobbiamo pensare a questo servizio non soltanto per i turisti, ma anche per i residenti, i residenti anche che stanno al di fuori della cinta urbano del centro cittadino, chiamiamolo così, ma poi in tutti gli altri orari in cui la ZTL non è attiva, dobbiamo garantire la possibilità a tutti, residenti e non, di poter accedere alle aree centrali delle nostre cittadine, mi riferisco ad Ibla e a Marina, che ovviamente rappresentano gli attrattori turistici di maggior rilievo nel nostro territorio. Io posso dire che ricordo quest'estate ed è stato un fatto sicuramente (*audio distorto*) ha avuto (*audio distorto*) del periodo per i motivi a noi tutti noti, in realtà le presenze turistiche sono state veramente eccezionali, però di contro ho rilevato che nei fine settimana c'era una presenza di auto nel centro cittadino e nelle immediate vicinanze veramente spropositato e questo non agevola nessuno. Non agevola soprattutto i residenti che si trovavano a fare... a dover un po' sopperire a queste difficoltà con notevole difficoltà. Per cui pensare ad un servizio sperimentale come questo, secondo me, invece, potrebbe dare un ampio respiro al centro cittadino in modo tale da lasciarlo veramente libero dalle auto proprio in quelle fasce orarie, nelle quali sarà attiva la ZTL e che rappresentano le fasce maggiormente calcate. Ritengo anche le aree individuate sono, invece, funzionali, perché a mio avviso non possono essere aree troppo distanti perché altrimenti si finirebbe anche per creare delle difficoltà nella ricorrenza delle navette. Abbiamo visto che, insomma, è prevista una ricorrenza massima di 15 minuti. La zona di Via Escrivà, non so il collega Firrincieli sicuramente... lui ritiene che sia un'area vicina al centro, ma io lo invito a pensare a gruppi di famiglie con passeggini, con bambini piccoli. Insomma non è un'area così vicina onestamente da raggiungere... per raggiungere a piedi il lungomare o le piazze principali di Marina. Per cui ritengo, invece, che sia un'area sicuramente funzionale a questo servizio. È chiaro che è una misura si pone in attuazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, di cui abbiamo già parlato tempo fa nel 2018 ed è una misura, a mio avviso, importantissima perché potrebbe dare veramente una grande utilità anche e soprattutto ai residenti, che poi sono quelli che soffrono di più la presenza delle auto nel centro di Marina, soprattutto in determinate giornate e in determinate fasce orarie, che sono quelle più intense. Per questo ho valutato e anche ieri in Commissione abbiamo votato all'unanimità per un atto che sicuramente è di grande importanza per i nostri centri turistici di maggior rilievo. Grazie, Presidente. (*Audio distorto*) un eventuale altro intervento.

Presidente Ilardo: Grazie, collega Tumino. Il collega Gurrieri è iscritto a parlare. Prego, collega.

Consigliere Gurrieri: Grazie, Presidente. Negli anni scorsi mi è capitato di sostituire il nostro ex Capogruppo, la Consigliera Federico. Il Presidente ricorderà più volte che vedevamo un punto, anche il Capogruppo Tumino, un punto fisso lì tra quelli ancora non da porre all'attenzione del Consiglio Comunale e mi riferisco al parere VAS per quanto riguarda il parcheggio di Ragusa Ibla. Ora quella è una discussione a se stante, ovviamente, però conosco, a meno che non siano cambiate le posizioni, le opinioni di altri Consiglieri, io vorrei capire ora contestualmente a tutte queste iniziative di sperimentazione di servizi pubblici, perché se il primo anno abbiamo fatto il servizio di navetta da Piazza del Popolo ad Ibla e io ho sempre ritenuto forse il più elementare, ma forse anche

il più funzionale senza complicazioni. Quest'anno abbiamo visto quello che è successo con il discorso della circonvallazione, un altro esperimento. Ora ci apprestiamo a provare nella prossima stagione, incrociando le dita, che ci sia, il "Park & Ride". Okay, io non capisco, Presidente, Consigliere Tumino e tutti quanti, ma alla fine sono tutti degli esperimenti per sopprimere alla mancanza di un decente parcheggio ad Ibla in attesa che qualcosa si faccia oppure, siccome non sappiamo se questo parcheggio si fa o non si fa, anche perché se ciò dovesse avvenire i tempi di realizzazione non sono sicuramente brevi. Quindi con già tre anni di esperimenti, io auguro lunga vita a tutti, anche nell'esperienza amministrativa, però non lo so se poi dobbiamo ancora portare avanti anche altri esperimenti. Per cui non capisco se questi sono ancora tentativi per ovviare ad un'obiettiva esigenza di Ibla, perché è un progetto di tutte le campagne elettorali, di tutti i programmi elettorali, politici, partitici, civici, da destra a sinistra del parcheggio ad Ibla. Però io vedo che non si muove foglia. A quel punto, Presidente, rimane lì, possibile oggetto di ordine del giorno del Consiglio Comunale, ma evidentemente non si vuole andare avanti e quindi andremo a fare degli esperimenti. Io non è che non sono per gli esperimenti, dottoressa Licitra, assolutamente, però io sarei per l'uno e per l'altro, per una programmazione come... e io e lei su queste cose ci siamo confrontati e ci siamo confrontiamo. Per una programmazione a lungo termine e per una a medio termine. Però è una programmazione che va (*audio distorto*), va prestata, però io non conosco quella a lungo termine perché strida anche con altre cose. Se andiamo a fare, a realizzare i parcheggi... prima faccio un'esamina di Ragusa Ibla e poi mi sposterò su Marina. Abbiamo 15 minuti, è giusto, Presidente? Otto?

Presidente Ilardo: Otto minuti sempre, collega.

Consigliere Gurrieri: Otto, va bene, mi scusi, ce la facciamo. Se andiamo a ricavare quindi 150 posti dietro il parcheggio Colombardo e quindi c'è questa idea di andare a trattenere il residente e il turista, io non ho capito ben chiaro chi è il target che dovrà utilizzare il servizio, cioè è il ragusano che decide di spostarsi ad Ibla o il turista, il visitatore, il fuori porta che sa che la città di Ragusa finalmente, dico finalmente a caratteri cubitali, si dota di un servizio per raggiungere il Quartiere Barocco. Perché se è solo un modo per andare a dare più parcheggi ai residenti o ai commercianti, perché capisco che insistono anche loro, anzi cioè prima cerchiamo di organizzarci e poi apriamo le porte ai visitatori e ai turisti, abbiamo da poco... cioè sarà esitato anche il bilancio il Piano (*audio distorto*) 61/81, il quale prevede (*audio distorto*) importanti per andare a realizzare il marciapiede a (*audio distorto*) che quindi consentirà di fare la carreggiata e gli stalli (*audio distorto*) Ottaviano. Cioè io non capisco sono delle iniziative legate tra loro? Cioè è la stessa Amministrazione che parla oppure abbiamo... C'è qualche microfono e dà veramente abbastanza fastidio.

Presidente Ilardo: Ecco, perfetto.

Consigliere Gurrieri: Cioè c'è unità? Si sta programmando, si sta parlando la stessa lingua. Io non lo so perché poi dall'altra parte c'è anche il famosissimo e l'ho sollecitato e continuerò a sollecitarlo più volte (*audio distorto*) di un progetto ottenuto dalla vecchia Amministrazione, (*audio distorto*) nel 2017, 2014 e '17 (*audio distorto*) una parte, ad esempio, del tragitto. Quindi il primo quesito l'ho posto. La parte del tragitto, diceva il dottore Licitra che l'ha espresso e il dottore... sì, l'ingegnere Licitra che l'ha espresso da Via Di Vittorio alla partenza e poi la Via Risorgimento e poi abbiamo un terminal. Ora non ho capito, è una tratta di arrivo e partenza o è una tratta che prevede delle soste? Questo lo posso chiedere adesso, dottoressa Licitra, se è possibile?

Assessore Licitria: Sì, sì, certo.

Presidente Ilardo: Scusi. Questo poi l'Assessore interviene a fine...

Consigliere Gurrieri: Va bene, era per risparmiare (*audio distorto*). Va bene, Presidente, continuo. Perché se non prevede delle soste sarebbe opportuno che vengano previste, perché abbiamo criticato tanto i tour operator che facevano delle visite brevi, mordi e fuggi su Ragusa Ibla, facendo praticamente scendere i propri ospiti dai pullman davanti la chiesa del Santissimo Trovato, quindi come capolinea, per intenderci, un giro veloce ad Ibla, si risaliva e in due ore si visitava tutto. Io credo che se questo tragitto potesse essere integrato con delle soste e quindi far scendere, eventualmente, i residenti della zona villa, Giardino Ibleo, Corso XXV Aprile. Scusate, di quelli che vanno a lavorare presso le attività commerciali, visite ai residenti e quant'altro e allora ci può stare, ma così stiamo, praticamente, andando a portare avanti un'idea di fruizione di Ragusa Ibla che poco mi convince. Quindi andrebbe fatta una sosta quantomeno nella parte dello slargo di Via Ottaviano. Poi un'altra cosa, all'articolo 9 ho visto che c'è il discorso delle esenzioni. Non capisco se gli studenti universitari, dato che anche quella è un'importante e massiccia presenza, saranno esenti dal pagamento di queste... perché molti sono pendolari, provenienti dai Comuni vicini e quindi ai quali si potrebbe, comunque... le propongo (inc.) dare l'esenzione di questo... del parcheggio. Poi credo che solo il parcheggio di Colombardo sia riduttivo. Ora 150 posti sono pochi. Se si intervenisse su Tabuna veramente per il ripristino e una parte, appunto, di Petrulli e quindi arrivare ad un numero più cospicuo di posti, allora, parleremmo, Assessore, di sviluppo economico perché è il suo Assessorato, perché così come è presentato ha le sembianze di un progetto che, comunque, darà un servizio, cioè ha un servizio di 150 posti, però dobbiamo capire che quando ripartiremo abbiamo la necessità...

Presidente Ilardo: Collega, vada alle conclusioni.

Consigliere Gurrieri: Anche in termini di promozione della città siamo quanto più organizzati possibili. Quindi ospitare solo 150 auto non lo so se il gioco ne varrà la candela. Quindi io vorrei parlare con lei in termini di sviluppo economico di questo servizio e che debba essere un servizio molto, molto ma molto più strutturato, includendo quegli altri parcheggi, tutti confinanti con Colombardo, inserire più navette, più corse. Poi un'ultima domanda se sono previsti i mezzi totalmente elettrici dato che si parla di aree urbane sottoposte anche a vincolo Unesco, dato che, comunque, le corse sono giornaliere. Un'altra cosa l'orario.

Presidente Ilardo: Vada alle conclusioni, collega.

Consigliere Gurrieri: Presidente, due minuti. Per quanto riguarda l'orario festivi e prefestivi non capisco perché solo 15 minuti di differenza. Credo che in prefestivo dovrebbe essere almeno portato alle ore 2.00. La stessa organizzazione la vedo per Marina di Ragusa e l'abbiamo visto quest'anno con l'esperimento del trenino turistico che ha assolto il vero e proprio ruolo di navetta, di trasferimento da una parte all'altra. Quindi più piazzali di sosta, immaginiamo anche qualcosa verso la parte della riserva e quindi delle giostre, quindi l'ingresso dall'altra parte di Marina di Ragusa, quindi più piazzali di sosta e più mezzi.

Presidente Ilardo: Grazie. Si è iscritto a parlare il collega Antoci. Prego, collega.

Consigliere Antoci: Grazie, signor Presidente. Un saluto a tutti. Io volevo dare un contributo da chi, comunque, per circa 4/5 mesi l'anno diventa residente di Marina di Ragusa e della parte proprio in questione, quindi parliamo del centro di Marina di Ragusa. Sicuramente la situazione nei mesi, in particolare nei mesi di luglio, agosto e nei fine settimana, per chi risiede in quell'area lì è una situazione invivibile. Invivibile perché i posti disponibili, i posti auto disponibili bastano forse a malapena per chi risiede in quelle zone lì, figuriamoci per tutte quelle persone che vengono a visitare a Marina, per una semplice passeggiata, per un caffè o quant'altro. Quindi sicuramente bisogna intervenire. I 350 posti di cui si parla sicuramente sono niente. Parlando di Marina sono una goccia nel mare. Bisogna pensare a qualcosa di più ampio e sicuramente dei parcheggi di interscambio che siano un po' più sulla periferia di Marina, come sottolineava il collega Firrincieli, che possono evitare proprio che le vetture arrivino fino a Marina di Ragusa. Poi anche su questo parcheggio avevo una perplessità. Io sottolineo che il problema delle 15/20 mila macchine che arrivano a Marina è vero che ce l'abbiamo nel venerdì, sabato e la domenica e comunque nel mese di agosto nel periodo... nell'orario che va dalle 20.00 e dalle 21.00 in poi, ma dimenticate che, per esempio, la domenica già a partire dalle nove del mattino abbiamo tantissime auto e tantissime persone che vengono per fruire poi delle spiagge. Io volevo capire in quell'ora che va dalle 9.00 del mattino fino alle 20.00 di sera questo parcheggio con 350 posti sarà chiuso, sarà aperto, libero e sarà fruibile senza il bus navetta? Perché comunque lì moltissime persone potrebbero anche parcheggiare, usufruire magari delle spiagge e poi rientrare per le 20.00, per le 19.00 e per le 20.00. Quindi capire anche in quell'ora lì, specialmente la domenica, questo parcheggio se sarà fruibile a costo zero o sarà sempre a pagamento, ma senza il servizio del bus navetta, perché, comunque, da lì molta gente raggiunge tranquillamente a piedi la spiaggia. Il problema di Marina c'è e io, ripeto, lo vivo in prima persona. L'altra richiesta che faccio è quella di capire questa ZTL che verrà poi sperimentata, cosa comprenderà e da dove partirà? Perché, per esempio, molti residenti, che sono residenti solo nel periodo estivo avranno accesso alla ZTL oppure no? Perché parliamo di gente che, comunque, ha la seconda casa, va a Marina nel periodo estivo, ma la residenza non la mantiene a Marina. Quindi capire sia le persone che risiedono in quella cinta urbana del centro storico di Marina, che non hanno la residenza, se è come l'anno scorso e potranno avere accesso tramite un'autocertificazione alla ZTL o avranno difficoltà. Quindi si crea anche questo problema. bisogna ragionare in maniera più ampia, quei 350 posti, ripeto, possono servire, ma no risolvono il problema. Qua parliamo di un problema molto serio che interessa molte più unità e molte più vetture. Quindi bisognerebbe trovare degli spazi anche proprio in periferia a Marina dove proprio creare un parcheggio di interscambio con dei bus navetta e allora sì il bus navetta è valido e il turista o il non residente o chi arriva anche dai Comuni vicini può tranquillamente parcheggiare la macchina lì e andare al centro di Marina e rientrare con il bus navetta, non ha bisogno di arrivare fino quasi al centro storico di Marina. Poi volevo chiedere, nel bando non ho capito bene, non ho letto bene se, per esempio, è previsto ed è obbligato anche un servizio di videosorveglianza all'interno del parcheggio, perché forse non l'ho letto bene io, ma non è proprio specificato e se eventualmente si può inserire proprio per tutelare, eventualmente, chi poi andrà a parcheggiare lì. Un'altra domanda che volevo fare sempre sul bando era inerente al discorso del Covid, che accennava prima l'ingegnere Licitra. Nel momento in cui io azienda vinco questo bando e preparo i lavori, faccio tutto e poi succede qualcosa, per cui io non posso mettere in funzione questo, cosa succede? Questi costi graveranno poi sul Comune perché l'azienda magari non potrà rientrare perché magari ci sarà un'emergenza, che tutti ci auguriamo che non ci sia, che poi non permetta di poter rientrare dei costi. Quindi in questo caso cosa eventualmente succede e cosa è previsto? Se c'è

la risoluzione e se i costi che l'azienda ha anticipato poi saranno a carico del Comune. Per il momento sono queste le mie domande e poi mi riservo eventualmente un secondo intervento, Presidente. Grazie.

Presidente Ilardo: Grazie, collega Antoci. Si è iscritto a parlare il collega Chiavola. Prego, collega. Primo intervento, ha otto minuti di tempo.

Consigliere Chiavola: Grazie, Presidente. Io ho seguito questa vicenda del “Park & Ride” in Commissione proprio l’altro ieri e intendeva, così come ho fatto in Commissione, comprendere come la questione dei parcheggi... noi cerchiamo sempre delle soluzioni che non sempre poi possono risultare definitive. Cosa voglio dire? Che una soluzione del genere, difatti una convenzione per due anni con questo “Park & Ride” con un numero limitato di parcheggi, lo accennavo già i colleghi che mi hanno preceduto. 350 parcheggi si possono riempire già alle otto di sera a Marina d'estate, quando ci sono flussi di decine... di migliaia si visitatori e nel fine settimana di decine di migliaia. Marina di Ragusa, è inutile ripeterlo, anche questa estate, nonostante c'era una piena emergenza Covid e non ci sono stati chissà che grandi eventi, però quei pochi che ci sono stati, ma non solo per questo, si riduce ad essere un polo e un'attrattiva simbolica a livello regionale. Per cui attira un certo numero di spostamenti anche all'interno della fascia sud orientale ed orientale della Regione Siciliana, più tutto il turismo che arriva da fuori e che quest'anno ha avuto sicuramente un calo per l'emergenza Covid. Per cui la soluzione questa soluzione non può non tener conto di soluzioni collegate. Io già in sede di Commissione ho chiesto che fine farà quel prolungamento di pista ciclabile tanto ostentato quest'estate all'Amministrazione. Si tratta di 400/600 metri, poco importa, con quel vincolo così pesante da parte del Comune di Santa Croce, che poi è stato, per fortuna, eluso, perché non appena si è fatta la prova con l'ingresso da Casuzze a Marina e si sono visti i rischi di incidenti, sono bastate poche ore per fare cambiare idea al Sindaco di Ragusa, fregandosene dei desiderata del collega di Santa Croce e indurre ad una viabilità in uscita. Che ben venga, ogni centinaio di metri di pista ciclabile che ben venga, lo abbiamo sempre detto. Quando si rivolsero a me anche dei commercianti di Casuzze, tra l'altro ragusani, quasi tutti, la prima cosa che dissi loro è: “Non pensate che io possa essere contrario alla pista ciclabile, perché se non c'è bisogno che ci incontriamo”. Ho subito precisato che ogni forma di pista ciclabile, anche se equivale ad una restrizione di carreggiata, può che non vederci assolutamente favorevoli. Bisogna (*audio distorto*) favorire (*audio distorto*) mobilità sostenibile. (*Audio distorto*) il 10 luglio si poteva fare benissimo a maggio, qualcuno ha detto che è ingeneroso dire: “Va beh, c'è stato il Covid, eccetera, eccetera”, tardiva è arrivata. Ha messo un po' in ginocchio l'economia locale, però è andata, è stata apprezzata, non c'è dubbio che è stata apprezzata, ovviamente con la mobilità delle auto in uscita verso Ragusa. C'è un privato lì che intende cedere una strada al Comune, siccome c'è l'Assessore Giuffrida qua presente poi ci dirà che idea abbiamo su quella situazione e se si vuole collegare una mobilità in entrata da Casuzze per far sì che la strozzatura non avvenga. Diciamo cosa c'entra? No, è tutto collegato, perché la mobilità dolce si verifica proprio usando quantomeno possibile il mezzo pubblico e se, come diceva qualcuno, questo prolungamento della pista ciclabile potesse servire anche a far sì che i residenti estivi di Casuzze possano utilizzarlo anche per piccole spese o per piccoli movimenti dove non serve l'automobile, tutto ciò che ci convince a depositare... a lasciare a casa l'automobile sicuramente è un vantaggio oltre che ambientale, di salute per tutto l'ambiente e per una società. Ad Ibla. Ad Ibla adesso ci sono i lavori del parcheggio San Paolo. Coinvolgere questi parcheggi Colombardo e gli altri lì vicini, che poi sarebbero da sistemare ancora,

perché c'è un'eterna transenna lì in un parcheggio che c'è dietro la Questura, che non si capisce quando si deve sistemare. Coinvolgere un po' tutti i parcheggi per trovare un numero di parcheggi adatto ed essenziale affinché si possa fare questo servizio, non deve significare e dimenticare quello che serve ad Ibla. Ad Ibla serve un parcheggio, è inutile che ci nascondiamo con un dito, la VAS, la Regione; cioè un Sindaco che si faccia rispettare non dico che tutti i giorni deve chiamare il Presidente della Regione per questo motivo, ma una volta alla settimana sicuro. Deve chiedere continuamente alla Regione a che (*audio distorto*) oppure l'area ad Ipparina che si riversa a Marina, poi si riversa anche a Ragusa e prende il servizio dietro la Questura con questo sistema, che ben venga, non è che lo stiamo criticando. Ad Ibla arriva tanta gente in automobile dall'area nord della Provincia sicuramente. Arriva e dove parcheggia? Non può parcheggiare. Non è che alla stazione c'è un servizio che li viene a prendere laggiù, a meno che poi non mi si spiega che è prevista anche qualcosa del genere. Mi pare assolutamente di no. Per cui potrebbero risultare pannicelli caldi, che ben venga e che serva a non fare più quello che è stato fatto quest'anno. La strozzatura, la chiusura di Ibla per quattro mesi di una circonvallazione che, come ebbe a dirmi un Maresciallo delle Forze dell'Ordine in pensione: "Da che mondo è mondo le circonvallazioni servono per decongestionare e non per congestionare". Mi è rimasta impressa questa frase che mi è stata detta questa estate, perché paradossalmente la chiusura in uscita della circonvallazione ha congestionato. L'ingresso in entrata a Ragusa doveva avvenire all'interno della città, di Via del Mercato, oppure facendo il giro largo dell'ospedale. Questi errori viabilistici non dobbiamo ripeterli più anche se è stato chiesto dai commercianti per aumentare i parcheggi, che poi tutto il giorno non servivano, servivano di più la sera e non durante il giorno. Per cui questo atto, che ci apprestiamo a votare, deve essere propedeutico ad una visione generale di insieme della (*audio distorto*) che è carente. Ascoltavo un (*audio distorto*) qualche giorno fa sulla ciclabilità. Non è una fissazione, io mi riferisco a ciclopipedonali per mobilità dolce, cioè per mobilità diversa dalle automobili.

Presidente Ilardo: (*Audio distorto*).

Consigliere Chiavola: Sì, mi avvio alle... E ascoltando questo servizio vedivo che Pesaro è un capoluogo di Provincia, (*audio distorto*) di Ragusa come abitanti, ha 90 chilometri di piste ciclopipedonali. Una vera cicloway per tutto... 90 chilometri. Veniamo al sud, lasciamo stare questi... Cosenza, che anche Cosenza non è che è una città sul mare, è una città vicino alla Sila, perciò in una valle. Ha 20 chilometri di piste ciclopipedonali. A Ragusa, invece, a che punto siamo in questo senso, al di là di quelle fatte dalle Amministrazioni degli anni '90 in Via Adelia Melilli, eccetera, eccetera e più quello della recente Amministrazione a Marina. A che punto siamo con questo sistema anche all'interno della parte alta della città, che potrebbe sicuramente decongestionare un (*audio distorto*) di un dipendente del Comune di Ragusa che è andato a lavorare in bicicletta elettrica. Per cui sono degli esempi e dei modelli da incentivare e non da scoraggiare e se la vogliamo incentivare la visione insieme deve essere molto più ampia. Questo diciamo è un atto che può servire a fare... a dare un segnale. Poi rimane anche la questione di tutti gli abitanti delle contrade vicine a Marina che non hanno il collegamento né con Marina e né con il capoluogo e non mi riferisco solo alla fermata (*audio distorto*), tutte le contrade limitrofe. Questo argomento l'ho affrontato e l'ho chiesto pure in Commissione. Non c'è un collegamento a Ragusa delle varie frazioni, delle varie contrade con il capoluogo, mentre negli altri Comuni c'è le linee della... Noi abbiamo due linee, sia AST che Tumino e nessuna delle due collega le contrade con la città in maniera continua, normale e naturale. grazie, Presidente.

Presidente Ilardo: Grazie, collega Chiavola. È iscritta a parlare la collega Occhipinti. Prego, collega.

Consigliere Occhipinti: Grazie, Presidente. Buonasera a tutti, Sindaco, Assessori e Consiglieri Comunali. Allora, io, a differenza dei colleghi di opposizione, condivido, così come il Consigliere (*audio distorto*) questo progetto. (*Audio distorto*) e quindi come tale si (*audio distorto*) l'osservazione sullo studio e di conseguenza si andranno a fare poi eventualmente delle modifiche, ma andare a fare a priori delle critiche quando ancora non si sa se sono sufficienti, se non sono sufficienti, se sono pochi, se sono tanti i parcheggi. Intanto è un volere dell'Amministrazione andare avanti e progredire e quindi sperimentare. Nel momento in cui si sperimenterà questo servizio e ci sono e ci saranno possibilmente delle cose da migliorare, sicuramente si andranno a migliorare, ma non possiamo andare a criticare inizialmente un progetto che ancora non si sa come andrà a finire. L'Amministrazione sta mettendo a disposizione dei lotti per questi parcheggi. Okay, sono 350, ma intanto sono sempre dei parcheggi che andiamo ad aggiungere a quelli che già ci sono. Quindi andiamo a valutare come andrà quest'anno e poi eventualmente le critiche le faremo l'anno prossimo. Grazie, Presidente.

Presidente Ilardo: Grazie. Mi sembra che i primi interventi sono terminati. Possiamo fare replicare l'Amministrazione all'Assessore Licitra, prego. (*Audio distorto*).

Assessore Licitra: (*Audio distorto*) che molti sono gli argomenti messi in campo dai Consiglieri. Ovviamente io ringrazio tutti, sia quelli di maggioranza che di minoranza e provo adesso a dare alcune risposte anche con delle riflessioni di carattere generale. Intanto la prima cosa che tengo a dire è che ho l'impressione che lasci un po' interdetti la parola "sperimentazione" soprattutto, che invece, come dicevo anche nel mio intervento introduttivo di presentazione del punto all'ordine del giorno e proprio per Marina di Ragusa e ha il carattere della sperimentazione e questo l'ho detto all'inizio, perché stiamo immaginando la possibilità di un "Park & Ride" che sia ben più strutturato anche con la ricerca attraverso... Stiamo proprio lavorando per l'integrazione del PUMS con uno studio che stiamo conducendo, ovviamente, sul tema del PRG proprio per trovare parcheggi esterni e piste ciclabili, una delle quali peraltro è già finanziata e il progetto è in fase di avvio; cioè non si può immaginare che questo progetto, che, appunto, è soprattutto sperimentale, sia slegato da un'idea più complessiva ed armoniosa che sta nei progetti dell'Amministrazione, perché in origine è chiaro che la nostra idea – ed è per questo che si sta lavorando anche sull'individuazione di aree attraverso il lavoro sul PRG, che preveda una sorta di tre parcheggi a nord, ad est e ad ovest, che consenta veramente una ZTL più strutturata per Marina di Ragusa. Proprio la possibilità di non entrare a Marina di Ragusa, eccetto gli autorizzati, i residenti, quelli che hanno i pass, sia provenendo dalla zona Ipparina e sia provenendo da Ragusa e dalle contrade che si trovano lungo la strada, sia provenendo dalla zona di Scicli. Questa è l'idea che stiamo percorrendo, ma io credo che nel frattempo immaginare di fare anche delle piccole cose, piuttosto che non farle io credo che su questo mi batterò fino allo stremo, nel senso che vero è che... mi fa piacere che il Consigliere Firrincieli poi si è corretto, perché se arrivassero veramente 35 mila macchine a Marina significa che praticamente tutte le persone che sono motorizzate a Ragusa arriverebbero a Ragusa e nei dintorni, ma in particolare a Ragusa, arriverebbero a Marina con tutti i loro mezzi possibili ed immaginabili. Fortunatamente non è così, sono meno della cifra che lei immagina. Chiaramente se è vero che questa estate siamo stati invasi da una quantità di autovetture incredibili e che tutti hanno parcheggiato anche nella zona della circonvallazione, è anche vero che nessuno avrebbe potuto

parcheggiare ad Escrivà, neanche 350 autovetture, perché Escrivà non era percorribile. Non ci si può entrare sopra, non era sbancato, non c'erano le scivole. Quindi comunque sono 350 parcheggi in più in una situazione che chiaramente è deficitaria e sulla quale, torno a ripetere, stiamo lavorando per individuare delle aree che ci consentono di realizzare il progetto originario di questa Amministrazione, che è quello proprio di liberare Marina di Ragusa da un accesso indiscriminato di autovetture, grazie alla ricerca che si sta facendo lavorando sul PRG. Un'altra cosa che ritengo e sento di dover dire, che non si può pensare che... Ci sono degli argomenti che sono di competenza del Consiglio, come questi, per cui siamo qua oggi a trattare il "Park & Rive", perché prevede la concessione di aree pubbliche, ma ci sono poi degli argomenti, come la ZTL, come i varchi elettronici, come altre tipologie di interventi, come, per esempio, anche il parcheggio di Via Peschiera, che sono di competenza della Giunta Camerale. Il fatto che io oggi sia qui come Assessore alla Mobilità per presentare un progetto che riguarda in particolare la mia delega, non significa che questo non sia il frutto di una progettazione armoniosa e complessiva di questa Amministrazione che, tanto per dire, vede oltre al parcheggio di Via Peschiera, di cui ha parlato e avete accennato un po' tutti, prevede tutta una serie di altre cose, come il progetto della "Metro superficie", come l'allargamento della circonvallazione la ristrutturazione del parcheggio di Largo San Paolo, i varchi elettronici, come dicevo prima, che ancora questi ricadono... li sto trattando attraverso la mia delega e in particolare, anche se poi su questo probabilmente potrà meglio intervenire l'Assessore Giuffrida, ci tengo a dire che abbiamo già attivato la VAS per il parcheggio di Ibla, forse vi manca questa informazione. Con la nuova normativa, infatti, la competenza è passata al Comune e quindi nei prossimi 90 giorni, mi corregga anche l'ingegnere Alberghina, che vedo collegato, se mi sbaglio su questa informazione, nei prossimi 90 giorni otterremo le osservazioni dei soggetti competenti in materia ambientale e verrà espressa la VAS. Ritengo che tutto questo potrebbe portarci entro la fine dell'anno addirittura ad iniziare il cantiere. Per cui, insomma, come vedete, stiamo lavorando anche sui passi, stiamo lavorando su altri aspetti, che non riguardano strettamente la mia delega, però l'Amministrazione lavora in armonia, lavora unita, immaginando tutta una serie di interventi nei quali il "Park & Ride", la micromobilità, le colonnine elettriche, i varchi elettronici e altre cose che riguardano più strettamente la mia delega, sono degli elementi che completano una progettualità assolutamente complessiva. Io vi voglio ricordare che attraverso attività sperimentali e comunque le attività sperimentali non si chiamano tali perché devono necessariamente portare ad un progetto definitivo, ma se anche non dovessero portare ad un progetto definitivo, comunque vi ricordo che noi, attraverso il servizio sperimentale di navetta gratuita, realizzato nel 2019, noi abbiamo trasportato 50 mila... abbiamo fatto 50 mila spostamenti di persone, significa che sono persone che adorano lasciare la propria macchina e se possono lasciarla in un parcheggio, che è anche custodito, che è anche sorvegliato, probabilmente è anche più interessante utilizzare la navetta, come del resto ci ha dimostrato l'esperimento che abbiamo fatto nel 2019 in particolare, quando abbiamo fatto, pensate, 50 mila spostamenti. Certo con un costo a carico dell'Amministrazione che ora, invece, l'Amministrazione vuole provare a non sostenere, vuole provare a non sostenere mettendo a disposizione delle aree pubbliche ed incentivando anche delle attività imprenditoriali che, come si desume dal Piano Economico, che è stato presentato al Consiglio Comunale, comunque è un'attività che può dare i propri frutti. Abbiamo negli ultimi tempi eseguito sopralluoghi più approfonditi, questo mi pare che lo accennava il Consigliere Gurrieri. Abbiamo effettuato, insieme all'ingegnere Giuffrida, all'Assessore Giuffrida, dei sopralluoghi più approfonditi, anche sul Tabuna, sul Petrulli, perché ci rendiamo conto che 150 posti non sono la panacea. Per quanto riguarda contrada Tabuna crediamo che

l'intervento, per quanto costoso, potrebbe essere affrontato. Per quanto riguarda, invece, il Petrulli in un certo senso potrebbe essere già pronto, ma voglio dire il Consiglio Comunale non è una cosa statica. Noi oggi siamo qua, stiamo valutando un progetto, che in fase di gara prevederà anche delle premialità, perché vi ricordo che gli orari e gli elementi che abbiamo inserito nel Piano Finanziario sono il minimo, sono proprio l'ipotesi minima rispetto alla quale è chiaro che poi noi chiederemo delle maggiorazioni dell'offerta che potranno dare luogo a dei ulteriori servizi senza per questo compromettere la sostenibilità del progetto, per esempio immaginando la fascia, per esempio, domenicale a Marina di Ragusa di mattina con il servizio navetta, per portare poi i turisti e i cittadini, perché vi ricordo che cioè il target non può essere mai necessariamente solo il cittadino o solo il turista. Io per mia indole vedo prima l'ideazione di un servizio in funzione della necessità del cittadino. Ovviamente perché questo? Non perché trascuri il turista, assolutamente no. È fonte di guadagno per tante attività nella nostra città, ma semplicemente perché se un servizio viene creato bene e viene usufruito e gradito dal cittadino perché lo facilita, lo agevola in tante situazioni, è chiaro che non può che andare bene anche per il turista. Quindi, come vedete, la visione di insieme esiste. Siamo al lavoro per recuperare altre aree di parcheggio e siccome il Consiglio non è un fatto statico, noi anche tra una settimana, fra un mese, tra dieci giorni potremmo ritornare per dire che abbiamo trovato un'altra area, un'altra area subito accessibile. Non ci ancoriamo a questo progetto, che comunque vedrà sicuramente il suo avvio, ma certamente non dopodomani per tanti motivi, uno perché certamente siamo in una situazione di difficoltà a causa della situazione epidemiologica, che stiamo attraversando e questo non lo possiamo sottacere e fa parte della nostra realtà e non sarà semplice, anche sotto il profilo del trasporto collettivo immaginare che dopodomani facciamo la navetta e la facciamo viaggiare al cento per cento. Quindi ci stiamo portando avanti negli aspetti amministrativi del progetto per trovarci pronti a partire nel momento in cui, ci auguriamo presto, tutte queste attività potranno svolgersi regolarmente soprattutto sotto il profilo sanitario. È chiaro che al di fuori delle fasce orarie, in cui sarà applicata la ZTL con l'utilizzo della navetta, è chiaro che per il resto i parcheggi rimarranno liberi. Quanto poi al piazzale Padre Pio, lo accennava, adesso non mi ricordo quale Consigliere, in teoria in prospettiva di un progetto complessivo futuro, che veda tre aree esterne di parcheggio completamente esterne a Marina, è chiaro che il parcheggio Padre Pio può diventare semplicemente al servizio dei residenti, di quelli che vogliono recarsi al centro, ma è chiaro che a questo punto per scoraggiare, penso che anche per scoraggiare... per incoraggiare (*audio distorto*) questo potrà essere utile rispettando le esigenze dei residenti e dei domicilianti a Marina di Ragusa, perché poi in estate siamo domiciliati a Marina di Ragusa. È chiaro che dovremo immaginare anche la presenza di parcheggi a pagamento che, ovviamente, il cui importo e le cui tariffe siano scoraggianti rispetto a quello che riusciremo a creare nei parcheggi. La (*audio distorto*) di collegare tutte le contrade non è così semplice. Noi abbiamo fatto, abbiamo tenuto nel 2019 un'interlocuzione fittissima con l'AST per ottenere l'allungamento della linea del trasporto pubblico urbano fino a contrada Puntarazzi, cosa ovviamente che è stata graditissima ai residenti, ma immaginare di avere un parcheggio accanto ad ogni contrada, che debba essere servito in una logica di "Park & Ride" con navetta, io credo che questo non sarebbe assolutamente economico per nessuna attività imprenditoriale se non in quella logica di cui vi dicevo prima e sulla quale si sta lavorando per l'individuazione di altre aree, che vede la possibilità sia su Ragusa che su Marina di non accedere, proprio di non accedere completamente al centro e di potere avere delle navette che continuamente, anche per andarsi a fare la spesa vicino a Piazza Duca degli Abruzzi continuamente consenta di prendere un autobus e di ritornare alla propria autovettura in poco tempo. Certo, i servizi si devono pagare, non ci sono dubbi, fermo restando la necessità di dare a chi

non si può permettere di pagare un servizio, anche la possibilità di accedere diversamente, ma questo sarà frutto, potrà essere frutto di convenzioni, di abbonamenti e di quant'altro. Ma dare la possibilità di utilizzare dei parcheggi a pagamento, questa è sicuramente una cultura che deve fare parte della nostra comunità e quindi anche dei turisti che entreranno a far parte come viaggiatori della nostra comunità, perché altrimenti è inutile che facciamo discorsi di servizio pubblico a tutti i costi se poi non si... oppure di poco ambiente o di grande inquinamento o di accesso indiscriminato di macchine, se poi ovviamente non si è disposti a pagare un minimo per avere un servizio pubblico. Quindi io non credo che sia ipotizzabile neanche con il trasporto pubblico urbano ed extraurbano, perché come diceva qualcuno giustamente noi abbiamo due linee, due aziende utilizzate nella nostra città, l'AST, che si occupa esclusivamente del trasporto pubblico urbano e una ditta nostra ragusana che si occupa del trasporto extraurbano e che, per carità, mi costa al di là dell'esempio, al di là dell'attività svolta nell'anno 2020, che probabilmente è stata un po' più ridotta rispetto all'anno 2029. Ma mi costa che nell'anno 2019 siano stati fatti tanti sacrifici, tante corse, siano stati raggiunti anche il Castello di Donnafugata, sia stata collegata tutta la linea costiera, peraltro con un progetto che per la prima volta ha preso vita in questa città, ma direi addirittura in Sicilia, perché è stata autorizzata dalla Regione, la possibilità di uno scambio intermodale in tutta la costa da Punta Braccetto a Sampieri grazie alla collaborazione della ditta AST e della ditta Tumino Trasporti, che per assurdo in quell'estate, in cui è stato fatto, ha incentivato anche il trasporto pubblico non di linea, perché chi prendeva l'ultima corsa per andare a cenare a Sampieri alle otto e mezza da Marina, sostanzialmente poi non poteva che utilizzare il taxi o la NCC. Quindi io credo che non si possa dire che non ci sia una visione di insieme anche sul fronte della pista ciclabile, che questa estate abbiamo voluto completare realizzando quel giro della circonvallazione per ritornare a Marina e che, peraltro, è già, forse qualcuno di voi non lo sa, evidentemente non lo sa, perché altrimenti non avrebbe fatto queste considerazioni, abbiamo già inserito, con un finanziamento intercettato grazie allo sportello Europa, di 267 mila euro. L'abbiamo già inserito nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche ed è prevista che per questa estate, grazie a questo finanziamento, l'opera verrà definitivamente completata perché obiettivamente poi si è rivelata dell'utilità che questa Amministrazione, in accordo con il Comune di Santa Croce, ha immaginato quando ha deciso di realizzare questo intervento. Non mi ricordo se c'erano altre cose. Mezzi elettrici. No, non sono previsti... non è previsto nel bando che le navette debbano essere elettriche. È previsto, però, che nel parcheggio installeremo delle colonnine elettriche, una sicura, ma probabilmente anche due, per quanti, invece, si stanno rivolgendo all'acquisto di autovetture elettriche, quindi con la possibilità sostando di potere usufruire anche della ricarica elettrica per la propria autovettura. Ora non mi ricordo se c'era qualche altra cosa. Però credo che insomma.

Presidente Ilardo: (*Audio distorto*) Assessore.

Assessore Licitra: Naturalmente al di fuori degli orari in cui saranno programmate le ZTL o comunque le fasce orarie per offrire il servizio di navetta, è chiaro che il parcheggio deve essere pagato. Del resto mi viene in mente la critica fortissima quando introdussi e l'Amministrazione accolse l'idea di queste navette, che abbiamo fatto sia nel 2019 che nel duemila... anche all'inizio un po' si pensò nel 2018 e poi fu sospeso, che questo servizio fosse gratuito. Adesso, invece, si vuole quasi dire che dovrebbe essere del tutto libero. Insomma, bisogna trovare una soluzione intermedia. Io credo che quella sperimentazione, che andò benissimo e che fece 50 mila spostamenti, io credo che debba essere... Comunque tutto ha un costo e tutto deve avere un costo,

perché, comunque, un'Amministrazione, un Ente Locale, per quanto ovviamente debba investire delle risorse, anche sul fronte della mobilità, perché anche questo è un servizio fondamentale da dare ai cittadini, però siccome ci sono altri servizi, anch'essi fondamentali, come legati all'ambiente, all'idrico e a tante altre cose, che meritano un'attenzione fondamentale da parte dell'Ente Locale. È chiaro che se ci sono degli ambiti in cui, attraverso queste progettualità, che torno a ripetere sono in via di elaborazione per un allargamento e una strutturazione maggiore della mobilità stessa assistita da parcheggio, io credo che non... si debba assolutamente positivi e accogliere questo progetto come un tassello, come un inizio, che intanto è un inizio, intanto è 500 parcheggi, intanto è un servizio pubblico sorvegliati, ci saranno anche delle fermate e ovviamente per accedere alle fermate bisogna avere il titolo di pagamento del parcheggio e questo è in coerenza a quanto ho detto prima circa il fatto che tutti i servizi devono avere un costo sia pure (*audio distorto*) per il cittadino e per il turista.

Presidente Ilardo: Grazie, Assessore Licitra. Passiamo ai secondi interventi.

Consigliere Iurato: Presidente, io volevo intervenire.

Presidente Ilardo: Il secondo intervento può fare, perché già il primo intervento...

Consigliere Iurato: Va bene, okay, il secondo. Poi quando sono in lista mi...

Presidente Ilardo: Okay, va bene. Collega Firrincieli, ha diritto al secondo intervento. Quattro minuti a partire da ora.

Consigliere Firrincieli: Sì, velocissimo. Io intanto ho capito, insomma, che c'è il pensiero in maggioranza ancorché solamente in due si siano espressi, però vedo pure che il Consigliere Tumino è un ottimo suggeritore all'opposizione perché fornisce sempre gli spunti per poter poi portare nella discussione ulteriori elementi che poi vanno a vantaggio delle opposizioni. Ha parlato della mamma con il passeggino, ma lei si rende conto che finiti i 350 posti le altre mamme con i passeggini dove parcheggiano? Ecco perché dico che la misura è, comunque, scarsa per un risultato ottimale, caro collega. Quindi, ripeto, se si allarga, si fa un discorso più ampio e con più coraggio si prendono più spazi per più posti auto, sicuramente avremo una soluzione migliore. Io ho dovuto chiudere anche le telecamere più volte (*audio distorto*) e probabilmente qualcuno mi ha visto (*audio distorto*) perché mi sono arrivate telefonate, mi sono arrivati i messaggi (*audio distorto*) e praticamente strabuzzano gli occhi perché si sta facendo un'operazione che, per carità, 350 posti, ma non sono una soluzione. Poi la dottoressa Licitra nel suo argomentare, per carità, è stata sicuramente accurata in tutti i particolari, però ha detto che questo è un intervento che si va ad integrare con quello che faremo, con quello che arriverà, con la metropolitana. Domani arrivano non 35 mila macchina, 3.500 macchine arrivano domani e noi stiamo attrezzando solamente 350 stalli a Marina di Ragusa e solamente 150 stalli per scendere. Vero è, lei parlava di 50 mila persone che hanno utilizzato l'autobus. Dottoressa Licitra, mi scusi, 50 mila persone in quanto tempo l'hanno utilizzato? In due mesi? 50 mila persone l'autobus... il servizio mi pare che è durato...

Assessore Licitra: Sei mesi.

Consigliere Firrincieli: Sei mesi 50 mila persone? Ma lei si rende conto che 50 mila persone, io avevo fatto un rapido calcolo di due mesi e 50 mila persone sono 15 autobus a scendere e 15 autobus a salire con 25 persone e stiamo parlando di 800 persone che vanno ad Ibla in due mesi. Se

ora lei me lo sta spalmando, praticamente stiamo parlando di 5 navette che scendono e 5 navette che salgono in 6 mesi ad Ibla. Quindi 50 mila persone, per carità, hanno gradito il servizio, ma lo dobbiamo rendere sicuramente più fruibile, lo dobbiamo rendere più organico, lo dobbiamo rendere sicuramente più potenziato e naturalmente dobbiamo cercare che... sia noi come ragusani dobbiamo accettare l'idea di spostarci con i mezzi pubblici. Ce lo chiede l'ambiente, ce lo chiede un senso civico alto, ce lo chiede anche l'economia che vogliamo fare arrivare al Comune di Ragusa o che dovrà arrivare nelle tasche di un privato che sarà convenzionato. Per carità chi fa impresa deve guadagnare e il biglietto si deve pagare, non voglio essere frainteso assolutamente. Tutto deve avere un costo, però se dobbiamo avere un costo, dobbiamo avere anche i servizi. Allora lei faccia pagare un euro a chi viene, ma disponiamo di 3.500 stalli, 5.000 mila, 2.000 stalli. Fate quello che volete, trovate gli spazi e mettiamo più navette, perché tanto le persone verranno, perché finiti questi 350 posti la mammina e il papà con il passeggino dovranno al buio recarsi da Via Cervia, che è anche scarsamente illuminata e scendere poi verso il centro di Marina. Lei diceva bene che lo spazio di cui stiamo parlando a Marina di Ragusa certo al momento non è attrezzato, ma io le dicevo pure che lì ho casa e le dico che quelle strade Via Falconara, Via Recanati, lo spiazzo e le strade attigue all'area camper, lì si riempiono. Sì, non si riempivano quei 350 posti che ora stiamo realizzando perché (inc.). Ma nel momento in cui non c'era quel (*audio distorto*), c'erano tutte le strade che, le ripeto, si riempiono. E quando arriveranno queste famigliole e arriveranno da Donnalucata e non troveranno parcheggio perché nel frattempo c'è una ZTL e tra l'altro questa è una ZTL sperimentale, perché, scusate, in estate la ZTL non è stata sperimentata pure? Allora, quell'esperimento a che cosa è servito? A capire che ci servono solo 350 stalli? Scusate, allora, ho ragione io quando ho esordito all'inizio, quando ho detto che forse lei, dottoressa, Licitra e forse il Sindaco, che risiede in un altro Comune, non avete idea di quello che arriva a Marina di Ragusa. Ho finito. Grazie per il secondo intervento, Presidente.

Presidente Ilardo: Grazie, collega Firrincieli. È iscritto a parlare il collega Tumino.

Consigliere Tumino: Grazie, Presidente. Io mi riallaccio un po' a quello che ha detto l'Assessore, cioè siamo di fronte ad un servizio innovativo, che comunque prima non c'era. Sicuramente andiamo a creare un servizio in più, un servizio aggiuntivo a quelli che già esistono e che questa Amministrazione sta potenziando. Ho provato francamente una certa contraddizione nelle parole (*audio distorto*) perché da una parte, facendo l'esempio di Ibla, si chiede una accelerazione nel progetto del parcheggio di Via Peschiera, peraltro impantanato a Palermo per parecchio tempo e mi chiedo i nostri rappresentanti proprio del loro movimento che cosa abbiano fatto in questi due anni per tirare fuori dal pantano questo progetto. Quindi da una parte si chiede un'accelerazione per il progetto del parcheggio di Via Peschiera e dall'altro, in qualche modo, si contesta l'iniziativa meritoria dell'Amministrazione di allargamento della Via Ottaviano con la realizzazione di 150 ulteriori parcheggi. Stesso discorso a Marina. Andiamo a creare, comunque, andiamo a realizzare ex novo un'area parcheggio che prima non esisteva e mi chiedo francamente e non ho capito ancora i colleghi dell'opposizione come voteranno quest'atto. Mi chiedo come voterà il collega Antoci, ricordando che questo è un servizio funzionale alla ZTL, proprio quella ZTL di cui lui e tutti i cittadini ragusani, che d'estate hanno proprio domicilio nella fascia più centrale, proprio lui sarà uno dei principali beneficiari della ZTL. Dovrebbe apprezzare, a mio avviso, anche gli interventi che sono stati messi in campo proprio in questi giorni per il parcheggio di Piazzetta Rabito, là dove insiste l'area della bambinopolis di Padre Pio, che non distano molto da casa sua, se non erro. Quindi

vi chiedo come i colleghi possano valutare questo intervento laddove (*audio distorto*) ma ovviamente tutta la cittadinanza ragusana sarà beneficiaria di una iniziativa sicuramente meritevole. Andiamo a creare un servizio nuovo. È chiaro che proprio... Io lo vedo veramente questo un servizio funzionale proprio alle famiglie. Sarà che la cosa mi consta personalmente. Il servizio navetta, che è stato fatto da Ragusa fino ad Ibla, l'ho apprezzato moltissimo perché proprio per chi ha bambini piccoli è un servizio di una comodità assoluta. È chiaro che i ragazzi magari potranno parcheggiare esattamente come hanno fatto negli anni scorsi. Ci sono (*audio distorto*) esterne (*audio distorto*) centrali, ma per le famiglie questo, invece, è un servizio, a mio avviso, di grande importanza e francamente non riconoscerlo mi sembra veramente ingeneroso da parte dei colleghi. Per cui non ho capito bene ancora francamente qual è la loro posizione riguardo, comunque, ad innovazione che porterà un beneficio proprio che li riguarda in prima persona, perché, ripeto, nella ZTL, proprio gli abitanti del centro cittadino e tra essi mi piace ricordare il collega Antoci, mi chiedo come possano essere contrari ad una iniziativa che sicuramente è un'iniziativa di grande respiro e di largo respiro per tutta la cittadinanza. Presidente, ho terminato, grazie.

Presidente Ilardo: Grazie, collega Tumino. Si è iscritto a parlare il collega Gurrieri come secondo intervento. Prego, sempre quattro minuti.

Consigliere Gurrieri: Grazie.

Consigliere Iurato: Scusa, Giovanni. Io sono prenotato, è vero?

Presidente Ilardo: Immediatamente dopo il collega Gurrieri c'è lei, collega.

Consigliere Iurato: Per sapere, siccome era caduta la linea, scusate.

Presidente Ilardo: (*Audio distorto*). Prego, collega Gurrieri, quattro minuti.

Consigliere Gurrieri: Presidente, grazie. Mi riallaccio un secondo all'intervento del collega Tumino, perché nel mio precedente intervento, caro collega, non mi è mancato, comunque, modo di anche apprezzare l'esperimento e l'ho detto francamente, semplice, ma efficace, la navetta di collegamento. Evidentemente lei non ha ascoltato il mio intervento. Il 18 luglio di quest'estate chiedevo con un comunicato stampa, in Consiglio e quant'altro, l'anticipo della disposizione della ZTL a Marina di Ragusa perché so come si vive in centro storico a Marina di Ragusa. Quindi com'era già satira, questo perché, comunque, l'arrivo di buona parte dei cittadini, quindi gli universitari, fuorisede era stato anticipato per via dell'emergenza e quindi si riversava a Marina di Ragusa un quantitativo enorme di... soprattutto di cittadini ragusani e poi per entrare nel mese di agosto ancor di più i visitatori. Ma il discorso è anche uno, intanto bisogna capire se è volontà di questa Amministrazione una volta per tutte predisporre dei parcheggi per i residenti di Marina di Ragusa, perché non l'ho capito se sarà una cosa complementare, perché dato che si va a mettere mano sulla viabilità, sulla ZTL e sui parcheggi, bisogna mettere anche mano sui parcheggi che sono per i residenti e non quelli, appunto, domiciliati, ma per i residenti che tutto l'anno vivono lì. La ZTL come sarà gestita? Sì, apprezzabilissima anche la zonizzazione delle varie ZTL, possiamo ingrandirla ancora di più, collega Tumino e lo potrà dire anche il collega Antoci, in alcune vie, perché gestita dagli operatori volontari, perché poi, comunque, svolgevano il loro servizio nel migliore dei modi, vedevamo una Marina che durante poi le ore notturne, quindi alle tre e alle quattro in poi con transenne che vagavano da un marciapiede dall'altro, da una strada all'altra, con

condizioni anche di poca sicurezza. Quindi se installeremo della videosorveglianza o dei varchi elettronici pure lì, cioè io vorrei entrare in un progetto più dettagliato. Nessuno ancora ha fatto una dichiarazione di voto e quindi non è questo l'intervento per fare la dichiarazione di voto per dire votiamo l'atto o non votiamo l'atto. Ha ragione l'Assessore Licitra, il Consiglio Comunale è l'organo più dinamico dell'Ente, perché possiamo confrontarci in ogni momento. Possiamo apportare modifiche con gli atti e quant'altro. Però, Assessore Licitra, io avevo posto delle domande ben specifiche alle quali non ho ricevuto alcuna risposta, perché sì alla sperimentazione, però ricordo anche che ci sono tante cose che si volevano fare. Addirittura in un Piano Triennale si parlava di rimettere in gioco il progetto della funivia. Non lo so, vogliamo sperimentare anche quella? Il discorso è: perché non avere un'idea chiara? Ora che sia stato sbloccato il parere VAS lo sapevate voi, cioè non è che c'è stato comunicato. Il Presidente Ilardo sa bene quante volte abbiamo sollecitato il punto per capire perché, caro collega Tumino, non la deputazione attuale, ma anni di deputazioni, anni di un territorio che invece di manifestare sulla strada per Catania, poteva andare a chiedere a Palermo conto e ragione di un parere del genere, perché lo aspettiamo da decenni, non solo gli Iblei, ma tutta la comunità della zona che vanta la presenza e la vicinanza di Ragusa Ibla e della nostra città in termini di attrattività turistica. Quindi non sappiamo se è arrivato un parere, lo stiamo ascoltando adesso. Quindi perché si stanno spendendo, allora, questi soldi se c'è il parcheggio che andrà a servire prevalentemente i residenti e i commercianti, ad esempio sulla circonvallazione, perché comunque è un progetto che ha un'importante ed oneroso impegno di spesa, siamo a quasi 300 mila euro. Quindi non ho capito ancora una volta, dalla domanda che ho fatto prima, se questo percorso ha solo un punto di partenza e un capolinea, perché eventualmente si possono predisporre delle soste. Mi dispiace che non ci siano dei mezzi elettrici perché si potrebbe dare una premialità a quelle aziende che utilizzano dei mezzi elettrici. Se questi mezzi... una premialità a quelle aziende che usufruiscono di mezzi che possono trasportare i portatori di diversamente abili. Se gli studenti universitari su Ragusa Ibla possono avere l'esenzione e tutta una serie di quesiti che avevo posto prima. Ora, secondo me, non c'è una unità di intenti e ripeto molto azioni che concretamente non ne viene a galla una, perché ce n'è veramente tante proposte: cambiamo e rivediamo la circonvallazione, adesso vediamo il "Park & Ride". Io credo che bisogna partire da piccoli interventi, però ne avete provati già tre. Possiamo fare, per favore, uno grande ed importante per ospitare tutte quelle persone che arriveranno già... ora non voglio dire la Pasqua, ma se fossimo in un anno normale, allora già da Pasqua dovevamo programmare la stagione. Ma tutte quelle persone che arriveranno, perché abbiamo già aspettato tre anni per fare degli esperimenti. Mvment fu un esperimento della vecchia Amministrazione e risultò già efficace per queste cose. Per cui ancora esperimenti no, grazie, ma non lo chiedo io, lo chiede la cittadinanza. Per cui qualcosa di stabile e duraturo che possa essere una volta per tutte condiviso da tutti. Allora, in quel momento, a quel punto sarà condiviso da tutte le parti.

Presidente Ilardo: Grazie, collega. Il collega Iurato. Ricordo al collega Iurato che ha quattro minuti di tempo.

Consigliere Iurato: Poi me lo ricordi che ho quattro minuti di tempo?

Presidente Ilardo: (*Audio distorto*) quattro minuti di tempo per il secondo intervento.

Consigliere Iurato: Va bene. Carissimi colleghi, io devo dire che parto con un proverbio siciliano, ragusano: "Ogni ficateddu di musca è sustanza". Però c'è pure un però. Qual è il però? Il però è che

nell'osservazione dei colleghi di opposizione che mi hanno preceduto, c'è però un fondamento che è sostanza, qual è? Che praticamente riusciamo solo a pensare a piccolissimi interventi proprio per quelle iniziative che meriterebbero, però, le attenzioni di grandi interventi. Quando le Amministrazioni si concentrano - e non parlo solo dell'Amministrazione Cassì – a proporre al Consiglio Comunale varianti al PRG in zona agricola per edificare centri turistici o a strutture a servizio alla viabilità, vi ricordate? E probabilmente come in questo caso scelte fondamentali di una proposta preventiva all'attuazione di questo piano di mobilità di prevedere in luoghi, in zone agricole attorno al territorio di Marina di Ragusa e perché no, anche ad Ibla, di prevedere semplicemente delle aree a parcheggio. Contrariamente a quello che si può pensare le Amministrazioni in generale, ripeto, ma compresa anche l'Amministrazione Cassì, l'abbiamo visto qualche mese fa, un anno fa quando ho proposto in Consiglio Comunale quella variante al PRG in zona agricola per dare seguito a delle iniziative di Amministrazioni precedenti, ecco perché cito anche le strutture a servizio alla viabilità, che ti ricorderai quando si parlava di Fininvest, no? Mi pare che si chiamasse Fininvest se non... No, Fininvest, aspetta... Come si chiamava quella società che fummo costretti poi a pagare 15... Aiutami, Presidente.

Intervento: Sud Invest.

Entra il Consigliere Tringali in videoconferenza alle ore 20,47.

Consigliere Iurato: Sud Invest. Allora, quando le Amministrazioni pensano di proporre al Consiglio Comunale variante al PRG su terreni agricoli, che vanno sempre in quella direzione e mai varianti al PRG che sono di interesse pubblico, perché quando si parla di parcheggi, si parla di interesse pubblico. Ecco perché dico che le osservazioni dei colleghi... è vero “Ogni ficateddu di musca è sostanza”, 350 sono meglio di niente. Per carità. Però proprio in questo caso, ma ce l'abbiamo il coraggio come Amministrazione o come Consiglieri Comunali o come Consiglio Comunale a non avere paura a proporre varianti in zona agricola, però di cose di pubblica utilità e non di edificazione di migliaia di migliaia di metri cubi di cemento invece di fare dei parcheggi alberati, normali, semplici e che si sposano con l'ambiente perché sono perimetinati con gli alberi, eccetera. Che si sposano bene con il territorio proprio in prossimità del centro abitato, sia di Marina o che possa essere di Ragusa Superiore, Ibla, eccetera. Il vero coraggio si vede qua, quando le Amministrazioni finalmente riescono a testimoniare che le varianti alle zone agricole non si fanno solo per gli alberghi, non so se è chiaro il concetto che sto esprimendo, ma si fanno anche per le opere pubbliche di pubblica utilità. Lo dice la stessa parola: opere pubbliche e non... di pubblica utilità. Allora sì che nel territorio adiacente proprio al centro abitato di Marina si poteva chiaramente creare. Sono scelte di piano... Se non si possono fare i varianti sono scelte di PRG, di Piano Regolatore, perché no. Se non si ha il tempo di fare il PRG perché è lungo, si fanno le varianti all'attuale PRG in vigore per fare i parcheggi; cioè ci sono delle soluzioni, così come le trova le soluzioni per appiccicare come funghi nei terreni agricoli per fare i centri a tre piani, anche alberghi a tre piani nella zona agricola, ci possono essere delle belle intelligenze di individuare i posteggi sempre nei territori agricoli per pubblica utilità. Allora il Consiglio Comunale, proprio perché non ci sono gli interessi privati, non ci sono interessi specifici, ma ci sono interessi collettivi, non avrebbe avuto nessun timore, io penso né di minoranza e né di maggioranza, a votare un parcheggio in variante al PRG (*audio distorto*), proprio attaccato al centro urbano.

Presidente Ilardo: Collega...

Consigliere Iurato: Io non ho fatto il primo intervento, comunque, io ho finito. Volevo solo ricordare questo: è inutile che diciamo che “ogni ficateddu di musca è sostanza”, in questo caso, ripeto, ci sta pure, però, attenzione, pensiamo pure alla mancata soluzione che non è venuta e che ci poteva essere e che certe soluzioni le troviamo solo per alcuni interventi nel territorio, che spesso chiamano in causa, ci chiamano in causa e chiamano in causa le nostre coscenze.

Presidente Ilardo: Grazie, collega Iurato. La collega Iacono.

Consigliere Iacono: Grazie, Presidente. Un saluto al Sindaco, agli Assessori e ai colleghi. Secondo me, a mio modesto parere, invece, questa è una proposta come una delle tante dell’Amministrazione che andrà in porto e andrà bene. Io credo in questa cosa. Si sono dette tante e tante cose, magari certo poi la gente un po’ fuori, la comunità rimane un po’ così allibita per tutto quello che si dice, perché è come se gettassimo fuoco su una cosa... acqua, cioè su un fuoco che sta per nascere, su una cosa che può avere il suo effetto. Io in estate abito a Marina di Ragusa e l’anno scorso posso dire che la ZTL ha funzionato. Ci vogliono soltanto un pochino di controlli in più, del personale un po’ adeguato perché durante la notte poi accadono un po’ delle cose spiacevoli, ma quando si iniziano delle sperimentazioni penso che servono anche per vedere tutte le varie (*audio distorto*). Io penso che noi come Amministrazione non siamo così scellerati o inesperti. Condivido questo piano della mobilità anche perché dobbiamo evitare l’inquinamento, dobbiamo evitare tutto quello che succede. Poi ricordo che quest’anno, comunque, sarà sempre un anno particolare. Dobbiamo stare attenti tutti quanti e quindi accontentiamoci di questi posteggi, 350 e poi gli altri quelli che verranno nella Piazzetta di Padre Pio e tutto quanto. Non penso che ci sarà tutta questa affluenza di persone e comunque sia dobbiamo andare avanti. Per me è un progetto da portare avanti e che avrà il valore, il suo valore sia per il borgo di Ibla che anche per Marina di Ragusa. Grazie.

Presidente Ilardo: Grazie, collega Iacono. Si è iscritto a parlare il collega Chiavola.

Consigliere Chiavola: Grazie, Presidente. Io faccio questo secondo intervento giusto per chiarire alcune questioni che sono state poste in merito a quest’atto, cioè nessuno ha detto che questo non è un importante atto per quanto sperimentale. Una collega è intervenuta dicendo: “Ma è una cosa sperimentale”. Che ben venga. Certo e non solo. Poi c’è stato qualcuno che ha ipotizzato che noi siamo contrari. Ma chi l’ha detto? Cioè abbiamo fatto le dichiarazioni di voto ancora? Ha ragione il collega Iurato, ogni fegato di mosca non deve però creare chissà quale grande...

Presidente Ilardo: Si dice in siciliano, in italiano non rende. Non rende.

Consigliere Chiavola: In italiano non rende, è vero? È un detto assolutamente dialettale che si usa molto a Ragusa. Qualche collega, che è intervenuto prima di me, ha parlato chiaramente su quello che si può fare in questa città. Se n’è parlato tante volte, una funivia nella zona del Carmine come mobilità sostenibile. Il parere della VAS. Poco fa ci ha rassicurato il Sindaco (*audio distorto*), il Capogruppo della maggioranza, che stimo tantissimo per sua (*audio distorto*) politica, fatta bene ed incisiva, però mi ricordo i cosiddetti (*audio distorto*) della difesa di ufficio. Ogni volta eri costretta, costretta o vuoi intraprendere questa scelta di fare e ti tocca, tra l’altro, il Capogruppo del gruppo di maggioranza, per carità, è giusto. A volte gli interventi sembrano una difesa di ufficio. Noi, caro collega Capogruppo della maggioranza, non ci siamo ancora espressi. Per cui non lo ipotizzare che siamo contrari. Potremmo anche dare un voto in senso sperimentale, visto che è una sperimentazione e potrebbe dare un parere in senso sperimentale. Ora poi nella dichiarazione di

voto lo precisiamo. Quando le cose vengono fatte nessuno le mette in discussione. La rotatoria di Via Epicarmo, secondo me, è buona, è fatta bene, abbiamo degli uffici in gamba che progettano bene le cose e che fa? Nessuno può dire diversamente; cioè non è che noi mettiamo in discussione le cose quando si fanno, quando si fanno bene. Però il processo alle intenzioni non ci piace. Per cui questo è un atto che sicuramente, per carità, cercherà di mettere una toppa, però deve essere inquadrato, come dicevo nel primo intervento, in un sistema globale di mobilità sostenibile e di mobilità alternativa. Di mettere Ragusa all'avanguardia, così come Ragusa è all'avanguardia nel campo dei rifiuti, perché la differenziata a Ragusa, paragonata con le città del centro sud, sicuramente la mette nei primi posti, che ci sono dubbi? E poi il fatto, collega Capogruppo della maggioranza, che lei ci dice che ci sono i rappresentanti in Parlamento per il progetto del parcheggio di Via Peschiera, che ognuno dei nostri movimenti... Io le ricordo, lei non si occupava di politica forse, c'erano Sindaci in passato, ma l'avrà sentito dire, che erano non dico tutti i giorni, ma una volta alla settimana andavano a Palermo. Presidente Ilardo, lei se li ricorda chi erano questi Sindaci. Andavano a Palermo a recriminare le cose che servivano per la propria città. Andavano direttamente dal Presidente della Regione di turno o era Cuffaro o era Lombardo, cioè chiunque fosse o capo di... andavano direttamente a chiedere per la propria città. I Sindaci autorevoli si comportano in questo modo. Non delegano, non si mettono a dire: "Questa cosa in passato perché non se ne sono occupati gli altri". Il Sindaco risolve i problemi del momento. A me è piaciuta la risposta del Sindaco alle mie comunicazioni. "Anche io ho notato che a Ragusa c'è stato uno screening con poca gente". Ha preso atto. Quando i Sindaci prendono atto, devono agire. Un Sindaco deve agire continuamente per cui quando un Sindaco agisce, si reca a Palermo dal... si reca, ci telefona, cioè agisce. Questo è. Non deve scaricare la responsabilità ai parlamentari di turno del passato e del presente. E chiudo l'intervento, un'Amministrazione deve fare sempre la propria parte, un Sindaco deve fare la propria parte, gli Assessori devono fare la propria parte. Per cui non voglio portare l'esempio di questi Sindaci al passato perché non è facile che si ripetano nello stesso modo così incisivo e così veemente, però è auspicabile che un'Amministrazione non si lagni i propri (parlamentari), ma si rechi dal Presidente della Regione, gli telefoni, dal Ministro di turno, dipende cos'è l'argomento e cerchi di avere delle risposte sulla situazione e dipende l'argomento che è in questione, così come fanno tanti Sindaci. (*Audio distorto*) più o meno brutale. Il nostro Sindaco, per fortuna, ha dei modi molto fini ed eleganti (*audio distorto*) magari un po' meschini come qualche Sindaco della Sicilia (*audio distorto*). Grazie, Presidente.

Presidente Ilardo: (*Audio distorto*) della poca incisività.

Consigliere Chiavola: L'Amministrazione no, il collega Tumino ha detto come mai non si sono occupati...

Presidente Ilardo: Comunque, era solo per chiarire.

Consigliere Chiavola: No, l'Amministrazione no. È giusto, è giusto.

Presidente Ilardo: Il collega Antoci il secondo intervento.

Consigliere Antoci: Grazie, Presidente. Io onestamente non avrei voluto fare questo secondo intervento, ma sono stato tirato in causa dal collega Tumino e quindi faccio questo intervento. Allora, caro collega Tumino, lei spesso è bravo a redarguire gli altri. Questa volta, evidentemente, sono io a richiamare lei, perché lei non ha ascoltato bene il mio intervento e quindi mi ha posto

degli interrogativi e spero di darle delle risposte. Allora, in primis praticamente io ho detto che questa è una goccia nel mare. Si poteva e si doveva osare di più e anche, in effetti, poi l'Assessore Licitra nel suo intervento ha detto che in effetto l'intervento da fare sarebbe un intervento un po' più risolutivo con tre grandi parcheggi di interscambio alla periferia, all'ingresso di Marina di Ragusa. Questi 350 posti sì al momento non ci sono e saranno utili, ma sono nulla per quello che è il problema di Marina di Ragusa, per quello che è il problema dei residenti. Io nel mio primo intervento ho sottolineato che praticamente quei posti, i posti attualmente che sono a Marina di Ragusa non bastano neanche per i residenti. Il parcheggio di Padre Pio oggi attualmente viene sfruttato da moltissimi residenti. Quindi quel parcheggio dovrà essere adibito per i residenti e l'ha sottolineato anche questo la dottorella Licitra. Quindi bisognava osare di più, bisognava pensare a qualcosa di più ed invece, ci stiamo accontentando, ecco come diceva la collega Iacono, ci stiamo accontentando di questi 350 posti, che non risolvono il problema di Marina. Io pure sono residente a Marina, ma non lo risolviamo con i 350 posti. Come giustamente diceva il collega Iurato si poteva fare di più, di doveva pensare ad un intervento sicuramente più ampio. Ci si sta pensando, ci sarà tempo per farlo, io me lo auguro e lo spero, ma non si risolve il problema con questi 350 posti. Se poi il collega Tumino vuole sapere cosa voterò, proprio perché si poteva fare e si poteva osare di più, io dico oggi al collega Tumino che io mi asterrò per quest'atto, perché questa Amministrazione poteva e doveva fare di più. Con 350 posti su Marina sicuramente non risolviamo il problema. Grazie, Presidente.

Presidente Ilardo: Grazie, collega. Non ci sono altri interventi, perciò dichiaro chiusa la discussione generale. Ora l'Assessore Magari replicherà ai secondi interventi. Voglio annunciare che è presentato l'emendamento da parte dell'Amministrazione, già accennato dal Vice Sindaco all'inizio. Penso che sia arrivato a tutti tramite e-mail istituzionale del Comune con i pareri allegati. Detto questo, il Vice Sindaco vuole chiarire alcuni aspetti dei secondi interventi e poi passiamo alla votazione. Prego.

Assessore Licitra: Certo, Presidente, senz'altro intervengo anche perché attraverso alcuni secondi interventi mi sembra in qualche modo... vero è che probabilmente qualche risposta mi sarà sfuggita, però mi sembra di non essere stata ascoltata quando parlavo degli interventi a breve termine e degli interventi a medio e lungo termine, che sono, secondo me, i tre orizzonti temporali che, comunque, un'Amministrazione, al di là del limite amministrativo della sua... della reggenza di un Ente Locale, comunque deve tener presente, pensando sì ad oggi, sì a domani, ma pensando anche a quando ci sarà un'altra Amministrazione, perché il punto fisso è la città, le sue esigenze e le sue aspettative. Quindi io oggi lavoro sia per domani, ma pensando anche e soprattutto, per esempio, mi viene in mente lo "Sportello Europa, ad intercettare forme di finanziamento che potranno riguardare questa città tra sei anni, tra sette anni e probabilmente, quindi, con altre Amministrazioni e con altri amministratori che non siamo né io e né voi. Quindi, insomma, io credevo di avere esposto complessivamente tutta l'attività che si sta facendo in questa Amministrazione nel suo complesso e che comprende non soltanto il parcheggio di Via Peschiera, per il quale tuttavia mi risulta che l'Assessore Giuffrida abbia già fatto delle dichiarazioni in questo senso. Quindi mi dispiace se non avete le informazioni. Quindi a questo non ci posso fare niente. Ma ho parlato di Largo San Paolo, dell'allargamento della circonvallazione, dell'eventuale inserimento di strisce blu. Ho parlato della possibilità in prospettiva di incidere attraverso il PRG, se sarà possibile, per individuare delle altre zone che possono... che determinano quelle famose (FP).

Io dico famose perché ne ho parlato sempre nelle mie progettualità all'interno dell'Amministrazione, prevedendo, appunto, in particolare per Marina i parcheggi a nord, ad est e ad ovest e per Ragusa altre attività che possano riguardare la riqualificazione di Tabuna, la riqualificazione di Petrulli e perché no anche l'incentivazione di attività di parcheggio che già esistono. L'avere questa visione così complessiva, che io credevo di avere esposto, però evidentemente non sono riuscita a cogliere e ad essere ascoltata, io credo che avere questa visione complessiva significa, torno a ripetere, guardare ad oggi, a domani, ma anche al futuro. Sulle soste sono intervenuto e ho detto le soste nel tragitto delle navette ci saranno, ovviamente può salire chi ha il titolo di pagamento del parcheggio di sosta, altrimenti non avremo incentivato nessun imprenditore ad intraprendere questo tipo di percorso. Io mi ricordo di Mvmant complimenti all'Amministrazione precedente, perché io ritengo che fu un grande progetto che funzionò e confesso che solamente quando mi sono insediata, avendolo apprezzato, ho cominciato a capire quali erano i limiti amministrativi legati anche ai nostri regolamenti e mi sono spiegata perché la precedente Amministrazione non poté ripetere quel progetto o comunque renderlo definitivo e strutturale. Ciò non toglie che alcuni vincoli amministrativi possono essere recuperati e si possa lavorare sul trasporto collettivo, anche attraverso un progetto di Mvmant, che, vi ricordo, è ancora sospeso con l'Università di Catania in funzione proprio degli studenti dell'università, della facoltà che abbiamo a Ragusa. Però c'è un attimo di sospensione e noi dobbiamo superare alcuni vincoli amministrativi, l'università deve superare i suoi. Se nel frattempo, ovviamente, forse l'unica cosa di cui non è ho parlato è la possibilità di incidere ulteriormente, al di là di queste iniziative e al di là dell'iniziativa di (reazione) di medio e lungo periodo che ho esposto, probabilmente... e questo mi impegna a farlo, incidere sulla possibilità che il trasporto pubblico urbano, anche se vogliamo con un intervento integrativo ed economico del nostro Comune, possa incidere ancora di più sul trasporto all'interno della nostra città. Io ho l'esigenza di ricordare al Consigliere Iurato, proprio perché su questo mi trova assolutamente d'accordo, io però ho l'esigenza di ricordare che tu proprio con un emendamento dell'Amministrazione, che vennero stralciate le varianti alberghiere in fase di approvazione dello schema di massima del Piano Regolatore. Ci tengo a sottolinearlo perché mi trova d'accordo, così come trova d'accordo tutta l'Amministrazione, tant'è che l'Amministrazione, rispetto ad un atto precedente, che non riguardava certo la nostra Amministrazione, ha deciso di presentare un emendamento per stralciare quella cosa. Quindi questo ci tengo a sottolinearlo, così come ci tengo a sottolineare che l'impegno... Non ho la competenza amministrativa in questo momento per dire se è possibile, ma mi impegno, insieme al settore di riferimento, a capire se quel progetto originario dei parcheggi su Marina può essere realizzato attraverso delle varianti con il PRG. Su Ragusa, torno a ripetere, tante le cose. È vero che la "Metro superficie" è un progetto lontano, ma il (*audio distorto*) Peschiera non lo vedo più così lontano. Io, torno a ripetere, di questo potrà essere più completo l'Assessore Giuffrida, (*audio distorto*). Torno a ripetere quell'espressione con il detto ragusano, che avete più volte ripetuto sia in dialetto, nel nostro dialetto che in italiano, io credo che faccia parte dell'essere operativi ed efficaci, anche di essere un po' formichine, però d'altra parte io credo che così tanto formiche in questi due anni di Amministrazione poi in fondo non lo siamo stati. Grazie.

Presidente Ilardo: Grazie, Assessore. Allora, dichiaro chiusa la discussione generale, possiamo passare all'emendamento presentato dall'Amministrazione. Assessore, già lo vuole esporre? Se lo vuole esporre? Assessore Licitra, vuole esporre l'emendamento?

Assessore Licitra: Un attimo che sto recuperando la mia...

Presidente Ilardo: Se vuole...

Assessore Licitra: Allora, può farlo anche... Io non ho qua a portata di mano...

Presidente Ilardo: "Si propone di apportare lieve modifiche allo schema di capitolato..."

Assessore Licitra: Ah, eccolo, sì.

Presidente Ilardo: È questo qua.

Assessore Licitra: Allora, sostanzialmente, sono proprio quelle modifiche e purtroppo mi dispiace che non il cartaceo qua in questo momento a mia disposizione. Se mi dà un minuto cerco di recuperarlo.

Presidente Ilardo: (*Audio distorto*) se lei vuole.

Assessore Licitra: Sì, la ringrazio, Presidente.

Presidente Ilardo: "Si propone di (*audio distorto*) 444 (*audio distorto*) di servizio minimo a Marina 15 giugno (inc.) giorno 20, punto 4.2 del capitolato di servizio, orari minimi ad Ibla festivi i giorni interessati da eventi dalle 18.00 all'1.30. Periodo di punta venerdì e prefestivi dalle 18.30 alle ore 2.00". Ci sono ovviamente i pareri, tutti positivi. Perciò penso che possiamo, se lei è d'accordo, metterlo in votazione o se lei vuole...

Assessore Licitra: No, no, perfettamente... è molto semplice quello che c'è scritto. Queste erano le ipotesi di lavoro della prima bozza che abbiamo discusso con il settore mobilità dopo l'atto di indirizzo della Giunta. Inavvertitamente si erano fatte queste modifiche passando dal 20 al 15 giugno per lo stagionale di Marina e modificando l'orario della navetta di Ibla, perché abbiamo ritenuto che effettivamente il venerdì e il prefestivo sono i giorni in cui oggi maggiormente i giovani raggiungono il borgo e quindi si fermano anche per una birra, eccetera. Non altrettanto, invece, per i giorni degli eventi, per le domeniche e per i festivi in cui abbiamo pensato che, invece, le 18.00/1.30 potesse andare benissimo. Quindi, insomma, è chiaro che la bozza precedente era... riportando anche... E poi c'era il discorso, ovviamente, di estendere a tutto l'anno a Ragusa il Piano Finanziario. È chiaro che c'è stata con queste... la bozza definitiva, cioè il piano definitivo, che dovevamo allegare era di conseguenza un po' diverso dal punto di vista economico, ma ci tengo a sottolineare che comunque è economicamente (*audio distorto*).

Presidente Ilardo: Grazie, Assessore. Possiamo mettere in votazione l'emendamento. Prego, Segretario.

Segretario Generale Riva: Invito sempre i Consiglieri a collegarsi attivando la telecamera e poi il microfono non appena verranno chiamati.

Consigliere Iurato: Presidente, scusi, la dichiarazione di voto sull'atto finale la faremo dopo, all'ultimo?

Presidente Ilardo: Certo, certo.

Segretario Generale Riva: Votiamo l'emendamento. Chiavola, D'Asta, Federico, Mirabella, Firrincieli, Antoci, Gurrieri, Iurato, Cilia, Malfa assente, Salamone, llardo, Rabito, Schininà, Bruno, Tumino, Occhipinti, Vitale, Raniolo, Rivillito, Mezzasalma, Anzaldo, Iacono (*audio distorto*) favorevoli e...

Consigliere Tringali: Presidente, ma io non ho votato.

Segretario Generale Riva: Prego?

Presidente Ilardo: Non ha votato forse il collega Tringali.

Consigliere Tringali: Non mi ha chiamato, Segretario.

Segretario Comunale Riva: Scusate, io ho chiamato l'appello.

Consigliere Tringali: Se lei mi avesse chiamato, io avrei risposto, Segretario.

Segretario Generale Riva: No, no, io l'ho chiamata, questa è una certezza che l'ho chiamata, però non ho sentito risposta e né l'ho vista.

Consigliere Tringali: Io non ho sentito, può essere che mi ha chiamato, non lo so. Presidente del Consiglio, io non lo so, mi dica lei.

Presidente Ilardo: Io non ho sentito né la chiamata e né la risposta.

Segretario Generale Riva: Io l'ho chiamata, perché la chiamo sempre anche se...

Consigliere Tringali: Però forse evidentemente si è tolta la voce, perché io non ho sentito "Tringali", Segretario.

Intervento: Non l'abbiamo sentito nessuno.

Presidente Ilardo: Oltretutto avevano i microfoni accessi e quindi...

Segretario Generale Riva: Ma io l'ho detto. Per me il problema non c'è, però io l'ho chiamata.

Consigliere Tringali: No, no, non è che non la credo, Segretario, attenzione, le dico che io non l'ho sentita.

Segretario Generale Riva: (*Sovrapposizione di voci*).

Presidente Ilardo: Segretario, possiamo fare votare il collega?

Segretario Generale Riva: (*Audio distorto*).

Presidente Ilardo: Prego, collega, voti.

Consigliere Tringali: Grazie, Presidente. Astenuto.

Presidente Ilardo: Benissimo. È chiusa la votazione.

Consigliere Tringali: Grazie.

Segretario Generale Riva: 14 favorevoli (Iurato, Cilia, Salamone, llardo, Rabito, Schininà, Bruno, Tumino, Occhipinti, Vitale, Raniolo, Mezzasalma, Anzaldo e Iacono) e 8 astenuti (Chiavola, D'Asta, Federico, Mirabella, Firrincieli, Antoci, Gurrieri e Tringali).

Presidente Ilardo: 14 favorevoli ha detto?

Segretario Generale Riva: Sì.

Presidente Ilardo: 14 favorevoli e 8 astenuti, l'emendamento è stato approvato. Benissimo, colleghi, ora possiamo passare... Se c'è qualcuno che vuole fare la dichiarazione di voto, ovviamente i Capigruppo possono fare la dichiarazione di voto. Si è iscritto a parlare il collega Tumino. Prego, collega Tumino.

Consigliere Tumino: Grazie, Presidente. Io ritengo che compito di un'Amministrazione sia quello di perseguire l'efficienza, l'efficacia e il buon andamento dell'azione amministrativa. Allora, non condivido chiaramente quello che hanno esposto i colleghi e anche il motivo dell'astensione. Si poteva fare di più. Secondo me no, perché bisogna guardare al risultato finale e alla concretezza del risultato finale e da questa visione non possiamo distogliere lo sguardo dal fatto che veniamo da un momento storico molto particolare. Al momento lo sappiamo com'è il trasporto pubblico. Risente di fortissime limitazioni. Ma inoltre dobbiamo guardare anche al Piano Economico Finanziario. Allora, fare voli pindarici probabilmente in considerazione del fatto che l'offerta è rivolta a degli operatori specifici e non ad operatori del settore dei trasporti. Fare dei voli pindarici, presentare un Piano Economico Finanziario insostenibile, praticamente avrebbe minato, minerebbe quella che è la concretezza dell'azione amministrativa. Allora, ritengo che l'azione, la misura, così come viene presentata sia, invece, congrua e sia sostenibile perché altrimenti correremmo il rischio veramente di restare con un pugno di mosche in mano. Allora, ritengo che compito dell'Amministrazione sia quello di perseguire la concretezza. Per questo motivo, ovviamente, il mio voto e il voto del nostro gruppo sarà favorevole ad una misura di grande, grande importanza per la nostra comunità. Grazie, Presidente.

Presidente Ilardo: Grazie, collega Tumino. Il collega Chiavola. Collega Chiavola, prego.

Intervento: Io mi prenoto pure.

Presidente Ilardo: Sì, sì, collega.

Consigliere Chiavola: Grazie, Presidente. Praticamente noi non è che non (*audio distorto*) l'impegno che questa Amministrazione cerca di profondere su questo (*audio distorto*) assolutamente, anzi lo consideriamo opportuno (*audio distorto*). Così come ci siamo resi conto che dopo due anni e mezzo di Amministrazione, il giro di boa è trascorso, la parola "sperimentale" non va bene più, cioè tanto rispetto per questo atto per impegno del Vice Sindaco Licitra, che ringrazio per l'impegno e per l'assoluta dedizione anche a considerare ogni di noi Consiglieri elementi fautori e portatori di azioni positive dall'Amministrazione e questo deve essere... voglio precisarlo e ci tengo a precisarlo. Per cui dobbiamo pure tenere in considerazione che in merito a quanto abbiamo ascoltato un po' da tutti gli interventi e anche dai chiarimenti dell'Assessore, si tratta di un atto di sperimentazione, sperimentale, che verrà attuato nei prossimi mesi... al terzo anno di Amministrazione. Sinceramente per noi nel Partito Democratico, non so le altre forze politiche cosa esprimono, considerare una sperimentazione o degli atti sperimentali ancora a tre anni, a due anni e

mezzo ci sembra approssimativo, ci sembra qualcosa di a livello di germoglio. Per cui non è che il nostro è un voto contrario, assolutamente. Noi apprezziamo l'impegno e anzi lo vediamo con molto interesse. Difatti il nostro voto sarà un voto di attesa, sarà un voto di astensione perché è un voto di attesa degli effetti che questo atto può generare o può dare alla città di Ragusa. Sicuramente (*audio distorto*) se dovessimo constatare che è stato un atto propedeutico per l'inizio di un tipo di mobilità, di un tipo di azione per la risoluzione di problematiche legate proprio alla congestione del traffico nei centri storici di Marina, Ibla, eccetera, eccetera, nei momenti diversi (*audio distorto*). Non ci tireremo indietro dal considerare sicuramente, così come non ci tiriamo indietro dal considerare positivo l'impegno adesso, non ci tireremo indietro dal considerare positivo il risultato, perché siamo fatti così, la politica è fatta così. Proprio in queste ore e in questi minuti stiamo attendendo a livello nazionale che qualcuno si prenda delle responsabilità importanti in un momento difficile come questo. (*Audio distorto*) quello della pandemia, che esiste ormai da quasi un anno e per cui non siamo certo noi a dire o a pensare che non ci interessa che la nostra città nel suo piccolo, per le cose che deve fare, si deve porre all'avanguardia e debba impegnarsi per risolvere le problematiche come quella della congestione del traffico. Per cui il nostro sarà un voto di astensione in vista dei risultati che questo atto sicuramente può generare nella città in maniera positiva. Grazie.

Presidente Ilardo: Grazie, collega Chiavola. Il collega Iurato.

Consigliere Iurato: Sì, Presidente e colleghi. Mi sembra chiaro e mi sembra ovvio che questo atto non può generare sicuramente un danno per la città, però un'efficienza e un'efficacia sicuramente, probabilmente, magari non diciamo "sicuramente", ma probabilmente, però, gli sembrano efficaci per quelli che sono le esigenze vere della mobilità a Ragusa. Ripeto non si può dire - però io mi scuso con l'Assessore Licitra – per ora approvate questo servizio che poi peniamo al PRG, a provvedere nel PRG. In effetti era l'esatto contrario, prima si prevedeva nel PRG o in variante o nel nuovo PRG, che comunque, in ogni caso, avrà tempi lunghi, comunque una variante per istituire i parcheggi e poi si faceva servizio, anche perché, per rendere più appetibile non solo... Perché qui non si parla soltanto di chi dovrà usufruire dei posteggi. Forse il concetto non l'ho espresso chiaramente. Si tratta pure di chi deve concorrere a gestire il servizio; cioè questo servizio, così come è stato pensato, pensate che non rischiamo che vada deserta la gara oppure addirittura che il servizio... come dire si presenteranno delle offerte anomale con ribassi? Allora, quando c'è un servizio che nasce con delle caratteristiche ben precise, cioè di appetibilità perché quello da gestire, il servizio da gestire è veramente ampio, che dà possibilità di margine di guadagno, eccetera, allora è chiaro che si rende appetibile, cioè non mi dite... Per cortesia, io non posso accettare come idea che dice: "Va beh, intanto votate questa e poi si vede..." Possibilmente nel PRG poi prevedremo a fare gli altri..." Certo, nel PRG si devono prevedere i posteggi, ma per questo servizio bisognava prevedere anche altre aree per posteggiare. Quindi io rigetto questa concezione di costruzione di delibere di servizio specifico, come questo qua, perché andrebbe fatto un lavoro inverso. Non so se sono riuscito a farmi capire. Quindi, signor Presidente, ripeto, l'alternativa a questo non c'è. Almeno l'alternativa che noi avremo preferito, che io avrei preferito, che il mio gruppo avrebbe preferito chiaramente non c'è, perché avrei preferito che si facesse il lavoro opposto, cioè quello di proporre in Consiglio Comunale, qualora non ci sono aree da adibire a posteggio, a fare la variante proprio in prossimità di questo. Poi il piano... perché pure sono perplesso su come votare forse fino all'ultimo veramente. Perché anche nel piano di mobilità, che abbiamo approvato nel 2018, questo piano di mobilità non è che era... come dire era imbalsamato; cioè non è che abbiamo votato

l'animale imbalsamato; cioè dice: "Ma che bella questa civetta imbalsamata, votiamola". Abbiamo votato un piano che doveva essere l'inizio di un percorso. Ora è chiaro che alcuni servizi vanno sperimentati. Io non mi meraviglio sul fatto anche se dopo due anni ci sono i servizi che vanno sperimentati, perché questo tipo di servizio, che è stato istituito, ma in ogni caso anche altri tipi di servizi nel campo specialmente della mobilità. Io mi ricordo che in passato sono cadute teste di Assessori sui servizi alla mobilità, ti ricordi, Fabrizio, quando si inventarono in Corso Italia a doppio senso... cioè ad un senso solo, dove (circolava) l'autobus nel Corso Italia e in un senso si poteva solo salire. Sono saltate veramente teste di Assessori che hanno sperimentato sulla viabilità a Ragusa di tutto e di più. Però sulla viabilità veramente ve lo dico, cioè la sperimentazione non sempre è una cosa buona, perché o la sperimentazione va fatta preparando la sperimentazione, su basi veramente efficienti; non solo, collega Tumino, sulla base di efficacia e non solo di sostenibilità dei costi per la realizzazione, ma anche sull'efficacia del servizio. Quindi, ripeto, a me... io non lo faccio mio questo piano, ci siamo? Quindi non è mio questo piano, questo piano io non lo riconosco, non riconosco neanche gli intenti... Attenzione, io ho votato quel piano di mobilità non è che sono stato uno che ha bocciato il piano di mobilità del 2018. L'ho votato perché ho dato fiducia. Se voi sentite quell'intervento dicevo proprio che è un punto di partenza, non è un punto di arrivo il piano di mobilità. Però, in effetti, quali itinerari abbiamo fatto rispetto a quel piano che abbiamo approvato? Questo qua non è certo, ripeto, la soluzione oppure l'intervento che io avrei preferito. Quindi per questo motivo, ripeto, mi trovo veramente in grande difficoltà. Tengo pure presente che l'alternativa... Non mi trovo davanti ad una scelta tra questo e quello. Cosa preferite? O questo o non ci sarà nulla qualora fosse bocciato. Ma siccome il piano verrà approvato perché la maggioranza in Consiglio (*audio distorto*) questo piano, allora dico: "Sì, cerchiamo, però, di riflettere (*audio distorto*) gli atti propedeutici, quando si pensa ad un servizio come questo di importanza veramente strategica per la città. Cerchiamo di predisporre, invece, prima degli atti urbanistici anche in variante al PRG, ripeto, anche in variante al PRG e poi dopodiché possiamo pensare anche alla grande e non solo "i fichiteddi di musca", come avevo citato prima.

Presidente Ilardo: Grazie, collega Iurato. Il collega Firrincieli.

Consigliere Firrincieli: Grazie, Presidente. Ribadisco l'aiuto che mi fornisce sempre il collega Tumino. Lui personalmente ha parlato di grande... com'è che l'ha definita, scusate un attimo, perché prendo appunti nel frattempo. L'ha definita "concretezza". Abbiamo fatto un grande lavoro di concretezza, ha detto questa Amministrazione: "Ho fatto un grande lavoro di concretezza". Sì. di concreto c'è un parcheggio di 350 posti, di concreto c'è un problema che è quello della viabilità, quello dei parcheggi, insomma, a Marina di Ragusa e ad Ibla, 350 e 150 ad Ibla; di concreto c'è anche il fatto che non abbiamo risolto del tutto il problema proprio dei parcheggi e della viabilità alternativa verso Ibla e verso Marina di Ragusa. Quindi questa è una concretezza. Abbiamo fatto un piccolo passaggio, piccole soluzioni, ma che non hanno risolto concretamente il problema generale. Un'altra parola di stasera su questo atto, una è "concretezza", che me l'ha suggerita il collega Tumino, l'altra, invece, è "sperimentale". Sperimentale perché giustamente stiamo facendo un esperimento, stiamo cercando di capire se la cosa potrebbe andare bene. Non lo so. Dopo due anni e mezzo di Amministrazione ancora pensare di fare cose sperimentali mi sembra ancora anacronistico. Poi mi sono voluto divertire con Wikipedia. Allora, mi sono messo là e ho cercato "concretezza sperimentale". Wikipedia mi ha detto: "Forse cercavi incertezza sperimentale". Con questa chiosa annuncio il nostro voto, che è quello di astensione sull'atto.

Presidente Ilardo: Grazie, collega Firrincieli. Segretario, possiamo mettere in votazione l'atto, così come emendato. Prego, Segretario. Gli scrutatori sono stati nominati.

Segretario Generale Riva: Scusate, Consiglieri, vi invito tutti a collegarvi perché io vi devo vedere. L'unico collegato che non vedo è il Consigliere D'Asta, la Consigliera Occhipinti. Gli altri Consiglieri sono tutti visibili. Bene. Chiavola, D'Asta, Federico, Mirabella, Firrincieli, Antoci, Gurrieri, Iurato, Cilia, Malfa assente, Salamone, Ilardo, Rabito, Schininà, Bruno, Tumino, Occhipinti, Vitale, Raniolo, Rivillito assente, Mezzasalma, Anzaldo, Iacono, Tringali. 13 voti favorevoli (Cilia, Salamone, Ilardo, Rabito, Schininà, Bruno, Tumino, Occhipinti, Vitale, Raniolo, Mezzasalma, Anzaldo e Iacono) e 8 astenuti (Chiavola, Federico, Mirabella, Firrincieli, Antoci, Gurrieri, Iurato e Tringali).

Presidente Ilardo: Con 13 voti favorevoli e 8 astenuti, l'atto viene approvato così come emendato, colleghi. Possiamo passare al secondo punto all'ordine del giorno, che è l'approvazione del nuovo Regolamento Comunale per la rimozione dei vincoli relativi alla determinazione del prezzo massimo di cessione. Assessore Giuffrida, vuole intervenire? Prego.

Assessore Giuffrida: Grazie, Presidente. Con questa delibera si propone di modificare il Regolamento per la rimozione del prezzo di massima cessione del vincolo, del prezzo massimo di cessione che già il Consiglio Comunale aveva approvato precedentemente con delibera numero 47 del 29 novembre 2018. In questa stessa delibera si erano definiti i parametri da applicare per togliere il vincolo di prezzo massimo di cessione. In quella delibera, che trova applicazione dell'articolo 49 bis e comma 49 bis della Legge 448 e del comma 48, si era deciso di applicare la possibilità di rimuovere il prezzo massimo di cessione applicando un corrispettivo, salvo eventuale conguaglio perché in quella fase, quando noi abbiamo approvato il Regolamento, il MEF doveva esprimersi su un coefficiente che era necessario per calcolare l'esatto corrispettivo per rimuovere il prezzo massimo di cessione. Naturalmente il vincolo... l'applicazione del Regolamento è stato fatto mettendo sempre la clausola "salvo conguaglio". Ora il Decreto numero 151 del 2020, del 28 settembre 2020, definisce nel particolare la definizione sia di tutti i coefficienti e la forma con cui va calcolato l'onere che il singolo proprietario deve corrispondere al Comune per rimuovere il prezzo massimo di cessione. Quindi con questo nuovo Regolamento viene riproposta la nuova formulazione, che di fatto non cambia nulla rispetto a quello che già noi avevamo precedentemente legiferato. Quindi il vecchio Regolamento... Quindi in quantum economico che il singolo proprietario doveva uscire nel vecchio Regolamento con quella (*audio distorto*) non c'è nessuna differenza, cambiano un po' di formule e basta. (*Audio distorto*) modifica che apporta in questo nuovo... nella nuova norma che, in qualche modo, inquadra il nuovo Regolamento, è solo per chi ha stipulato convenzioni con una durata temporale oltre i 60... tra i 60 e i 99 anni. In quel caso il legislatore ha previsto un dimezzamento del corrispettivo da elargire per rimuovere il prezzo massimo di cessione. Sostanzialmente cambiano le formule, ma poi i contenuti, ad esclusione di questo ultimo punto, che ho detto, non cambia nulla. Devo dire che questo Regolamento è stato molto apprezzato. Parecchi cittadini già hanno utilizzato, perché si sentiva l'esigenza, come già abbiamo detto, quando fu approvato in Consiglio Comunale nello scorso (*audio distorto*) del 2018. Ha permesso a parecchi cittadini (*audio distorto*) che volevano alienare, quindi (*audio distorto*) del Regolamento, quindi passati i cinque anni dell'utilizzo per tantissimi motivi che può essere da quello personale, da quello di problemi finanziari, poteva... ha potuto tranquillamente alienare al

prezzo di mercato, naturalmente sborsando quella cifra che il Comune ha incassato in questi anni. Io non ho altro da aggiungere, Presidente. Grazie. Non sentiamo, Presidente.

Presidente Ilardo: No, stavo al telefono perché il Segretario mi diceva che sta poco bene e sta andando a casa. Comunque c'è il dottore Lumiera, che (*audio distorto*) e ci assiste lui in questi ultimi due punti. Se non ci sono interventi... Prego, il collega Tumino si è prenotato.

Consigliere Firrincieli: Sì, mi prenoto anch'io dopo, Presidente.

Presidente Ilardo: Prego, prego, collega.

Consigliere Tumino: Grazie, Presidente. Si tratta chiaramente di un (*audio distorto*) normative intervenute (*audio distorto*) che dovrà chiarire anche un po' quei dubbi interpretativi che erano (*audio distorto*) in molti Comuni e non nel Comune di Ragusa, che già con il Regolamento precedente è stato possibile operare e venire incontro alle esigenze di molti cittadini. Per ritornare al concetto di efficienza e concretezza questo ha comportato degli introiti per il Comune. Mi corregga (*audio distorto*) mila euro. Grazie.

Assessore Giuffrida: Confermo, Consigliere Tumino.

Consigliere Tumino: Concretezza 200 mila euro. Grazie.

Presidente Ilardo: Grazie, collega Tumino. Il collega Firrincieli si era iscritto a parlare. Prego, collega.

Consigliere Firrincieli: Grazie, collega Tumino, perché sulla genesi di questo atto di concretezza c'è proprio il Movimento 5 Stelle Ragusa che, assieme all'Assessore e assieme all'Amministrazione, hanno (*audio distorto*) i componenti di questo (*audio distorto*) insomma fossimo stati (*audio distorto*). La casa è un bene importante, lo si può e lo si deve potere alienare in qualsiasi momento. Era questa la ratio che ci ha spinti ad essere anche promotori di questa delibera, che poi fu presa nel novembre del 2019, che poi oggi il Governo nazionale riprende e con uno sguardo importante alle fasce di popolazione probabilmente che potrebbero essere più deboli, ma perché hanno degli immobili più (*audio distorto*) e quindi ridimensiona del 50% anche l'obolo da versare al Comune. Mi pare che in Commissione avevo capito, Assessore, che fossero 250 mila. 200 mila? 200 mila, benissimo. Sono un introito per l'Ente. Quindi, ripeto, a questo atto di concretezza c'è sicuramente la convergenza, ovviamente, che è stata offerta, che è stata promossa all'Amministrazione anche dal gruppo consiliare del Movimento 5 Stelle. Per andare veloce, visto che già abbiamo oltrepassato, già dichiaro che il nostro voto sarà "sì".

Presidente Ilardo: Grazie, collega Firrincieli. Se non ci sono altri interventi, possiamo mettere in votazione l'atto. Prego, dottore Lumiera.

Vice Segretario Generale Lumiera: Presidente, signori Consiglieri ed Assessori presenti. Chiavola, D'Asta assente, Federico, Mirabella assente, Firrincieli, Antoci, Gurrieri, Iurato assente, Cilia, Malfa assente, Salamone, Ilardo, Rabito, Schininà, Bruno, Tumino, Occhipinti, Vitale, Raniolo, Rivillito assente, Mezzasalma assente, Anzaldo, Iacono, Tringali assente. 17 votanti e 17 favorevoli (Chiavola, Federico, Firrincieli, Antoci, Gurrieri, Cilia, Salamone, Ilardo, Rabito, Schininà, Bruno, Tumino, Occhipinti, Vitale, Raniolo, Anzaldo e Iacono), Presidente.

Presidente Ilardo: (*Audio distorto*). Possiamo passare al terzo punto all'ordine del giorno.

Consigliere Chiavola: Presidente, scusi.

Presidente Ilardo: Prego.

Consigliere Chiavola: Possiamo continuare, però credo che nella maggioranza manca qualcuno già. Però se lei dice continuiamo.

Presidente Ilardo: Non si preoccupi.

Consigliere Chiavola: Non vorrei che, però, nel terzo punto poi cade il numero, perché eravate in 13 e ora è passato grazie alle minoranze e problemi non ce ne sono. Però se lei vuole continuare, continuiamo, però l'importante è che la città lo sappia che...

Presidente Ilardo: Sicuramente qualcuno non si è potuto collegare (*audio distorto*).

Consigliere Chiavola: Può essere un problema di collegamento sicuramente. Speriamo bene.

Presidente Ilardo: Perché il collega (*audio distorto*) io lo vedo qui e forse non ha votato, però è qui.

Consigliere Chiavola: Poi ho visto che non ha votato il collega Mezzasalma, invece io pensavo che c'era.

Consigliere Mezzasalma: Io non ho votato perché secondo ero incompatibile all'atto, per cui sono uscito dall'aula ad inizio discussione.

Consigliere Chiavola: E non l'ha dichiarato, però, questa cosa, come facevo a saperlo. Chiarito, chiarito.

Consigliere Mezzasalma: Siccome ero uscito l'ultima volta quando l'abbiamo approvato la prima volta.

Consigliere Chiavola: Lo poteva dichiarare. Va bene, grazie.

Presidente Ilardo: Benissimo. Possiamo passare al terzo punto all'ordine del giorno che, stavo dicendo, è l'approvazione di modelli – tipo per la costituzione delle “Comunità Energetiche Rinnovabili” in attuazione del programma di interventi per l'incremento dell'autoconsumo energetico mediante gli incentivi di cui all'articolo 42 bis della Legge 8 del 2020. L'Assessore Giuffrida può relazionare. Prego.

Assessore Giuffrida: Grazie, Presidente. Allora, questo è un atto in continuazione già ad una serie di atti che abbiamo precedentemente fatto. In realtà con questo atto si propone l'approvazione di modelli - tipo per la costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili. Comunità Energetiche Rinnovabili che si ricollegano al PAESC, che noi in qualche modo abbiamo già approvato, avete già approvato con delibera di Consiglio numero 2 del 2019. In prosecuzione di questa, il 17 marzo del 2020, con delibera di Giunta numero 88, la Giunta Municipale aveva fatto un atto di indirizzo dove si dava mandato agli uffici di attuare un programma di interventi attinenti allo strumento giuridico di Comunità Energetica Rinnovabile prevista dall'articolo 42 bis della Legge numero 8/2020.

Successivamente a questo atto di indirizzo di Giunta, fu fatta una manifestazione di interesse per un progetto pilota, in continuità per capire un po' l'interesse per queste Comunità Energetiche Rinnovabili, che ora poi entriamo nello specifico e cerchiamo di capire anche cosa sono e successivamente con determinazione dirigenziale è stato dato un incarico all'avvocato Emilio Sani, che è un esperto per quanto riguarda la costituzione di queste Comunità Energetiche Rinnovabili, a cui fanno riferimento ad associazioni di tipo Ente terzo settore. In cosa consistono queste Comunità Energetiche Rinnovabili? Consistono essenzialmente in un progetto dove l'Ente Pubblico si mette al centro e i partner privati partecipano, assieme all'Ente Pubblico, poi vediamo la formula, per creare un gruppo che possa utilizzare l'energia prodotta da un impianto di energie rinnovabili, gli impianti (*audio distorto*). Quindi il pubblico, in questo caso il Comune, che ha disposizione parecchi immobili su cui le superfici di copertura possono essere utilizzati per l'apposizione di pannelli fotovoltaici e insieme a dei privati costituire dei progetti, quindi costruire un gruppo che poi in autoconsumo andrebbe ad utilizzare energia prodotta dai pannelli fotovoltaici. Quindi questo tipo di incentivazione, questo tipo di comunità energetica, oltre ad avere, quindi ad utilizzare energia prodotta, ha il vantaggio di avere degli incentivi economici che sono ormai gli unici incentivi che la Comunità Europea dà per questo tipo di attività quando si viene a creare una Comunità Energetica che spinge proprio per l'autoconsumo dell'energia prodotta e quindi non l'energia elettrica immessa a rete, ma in autoconsumo. Ecco perché serve una comunità proprio perché l'energia prodotta nelle ore... durante il giorno, quindi nelle ore... cioè viene direttamente utilizzata dai singoli partecipanti alla comunità. I modelli sono i modelli standard. Quindi noi approviamo il modello sia di Statuto che di Regolamento e naturalmente sono dei modelli e in ogni caso il Consiglio Comunale successivamente si esprimerà su ogni singola allegato di CER, di Comunità Energetica che sarà proposta e che sarà attivata. Quindi sostanzialmente oggi è un altro passo in avanti per un successivo, invece, ultimo atto che il Consiglio Comunale vorrà approvare per la costituzione della prima Comunità Energetica Rinnovabile. Grazie, Presidente.

Presidente Ilardo: Grazie, Assessore Giuffrida. Mi sembra che ci sia prenotato il collega Chiavola. Sbaglio. Se non ci sono interventi, possiamo mettere in votazione...

Consigliere Firrincieli: Io, invece, avevo bisogno di farla la dichiarazione di voto o comunque l'intervento. Ieri in Commissione ho partecipato... Posso, Presidente, vero?

Presidente Ilardo: Certo, mi scusi.

Consigliere Firrincieli: Ieri ho partecipato in Commissione e ci siamo un attimo scaldati i toni con l'Assessore Giuffrida. Poi io ho richiesto tutta la documentazione all'ingegnere Licitra per quanto riguardava i vari passaggi di questo atto, di questo atto di indirizzo da parte dell'Amministrazione, poiché noi il 19 di novembre come gruppo consiliare abbiamo proprio presentato un atto di indirizzo relativo alle Comunità Energetiche. Ora considerato che ho voluto stamattina fare una lunga chiacchierata con il dirigente Licitra proprio perché, naturalmente, quando io devo anche ammettere che eventualmente ho ecceduto nei toni nei confronti dell'Assessore, lo dovevo fare e quindi assolutamente l'atto di indirizzo e tutto l'iter è partito sicuramente molto tempo prima. È partito su indicazione, questo ho compreso dalle parole dell'ingegnere Licitra, da parte proprio dell'ingegnere Licitra, che essendo, tra virgolette, un fan del Senatore Giroto del Movimento 5 Stelle, praticamente lo segue in quelle che sono le sue idee e questa idea, dobbiamo dirlo, viene proprio dal Governo nazionale. Governo nazionale che sicuramente è molto sensibile a quelli che

sono i temi energetici e a quelli che sono poi i temi dell'indipendenza energetica proprio e all'autoconsumo. Quello della comunità energetica è un progetto che noi sposiamo, tant'è che avevamo presentato atto di indirizzo e avremmo chiesto al Consiglio Comunale di condividere questa idea, che parallelamente, su suggerimento dell'ingegnere Licitra, l'Amministrazione sposava e dava mandato agli uffici di proseguire lungo questa strada. Quindi facendo questo intervento, faccio anche la nostra dichiarazione di voto perché avremmo chiesto al Consiglio, appunto, di esprimersi in modo positivo. Il nostro voto non può essere che un "sì" a questo importante atto che l'Amministrazione recepisce. Avremmo preferito che, essendo a conoscenza l'Amministrazione del nostro atto di indirizzo e si fosse fatto un pezzo di strada condivisa, però siccome noi siamo concreti e dobbiamo andare oltre anche le barricate che per noi assolutamente invisibili. Noi non mettiamo barricate, noi costruiamo ponti e non muri, assolutamente il nostro è un "sì" per questo atto. Grazie, Presidente.

Presidente Ilardo: Grazie, collega Firrincieli. Il collega Chiavola è iscritto a parlare. Prego, collega. Collega, non la sentiamo.

Consigliere Chiavola: A me, Presidente?

Presidente Ilardo: Io trovo iscritto... ho una sua prenotazione. Forse mi sbaglio?

Consigliere Chiavola: Sì, sì.

Presidente Ilardo: Allora, prego.

Consigliere Chiavola: Non la sento, Presidente.

Presidente Ilardo: Mi sente ora?

Consigliere Chiavola: Adesso l'ho sentita. Comunque sì poco fa io non riuscivo ad avere il segnale. Comunque è stato buono che ha parlato prima di me il collega Capogruppo del Movimento 5 Stelle. Allora quello che mi appresto a dire è che le nostre intenzioni (*audio distorto*) del Consiglio sono sempre quelle di creare un rapporto di collaborazione e di attenzione verso gli atti dell'Amministrazione. È anche vero che quando dei movimenti e dei partiti hanno già fatto quel lavoro in tal senso, sarebbe opportuno ma non... a me non piace (*audio distorto*), riconoscerne però che qualcuno se ne è occupato. Io faccio l'esempio di qualche settimana fa, quando il Sindaco parlava dei cigli stradali. Il suggerimento chi gliel'ha dato? È giusto riconoscere che qualcuno se n'era già occupato. Non è vero... Il concetto di modernità in politica non deve esistere, però deve esistere il concetto che qualcuno se n'è già occupato. Il Movimento 5 Stelle aveva presentato un ordine del giorno su questo argomento, ne abbiamo parlato in Commissione. Per cui quest'atto, che oggi va al Consiglio non può che non trovarci ovviamente favorevoli. Non era una questione di lana caprina quella che poneva il Capogruppo del Movimento 5 Stelle (*audio distorto*). Ha fatto bene a ribadirlo poco fa, era una questione di necessità venire a conoscenza di quanto lui chiedeva già in Commissione qualche giorno fa. Il nostro voto su questo atto sarà assolutamente favorevole. Grazie.

Presidente Ilardo: Grazie, collega Chiavola. Il collega Tumino, prego.

Consigliere Tumino: Grazie, Presidente. Rapidamente per anticipare il voto favorevole. Le Comunità Energetiche Rinnovabili trovano la propria genesi in una serie di direttive comunitarie,

alle quali il Governo nazionale ha dato poi attuazione, sebbene parziale ancora, attraverso la Legge 8 del 2020. Chiaramente è un intervento sicuramente interessante ed utile per la collettività, perché si favorisce la produzione, l'autoconsumo e anche lo scambio sul posto dell'energia rinnovabile e attraverso un sistema anche di incentivazione attraverso il GSE. Per cui speriamo, auspicchiamo che queste nuove strutture possano trovare attuazione perché sicuramente avremo dei grandi benefici in termini di risparmio energetico e soprattutto in termini di energia pulita. Grazie, Presidente.

Presidente Ilardo: Grazie, collega. Se non ci sono altri interventi, possiamo mettere in votazione. L'Assessore Giuffrida.

Assessore Giuffrida: Sì, io volevo, Presidente, dire solo... Intanto ringrazio il Consigliere Firrincieli perché ha sicuramente mostrato, con il suo intervento, un qualcosa di costruttivo, cioè io dico che la paternità importa ma fino ad un certo punto, cioè quando l'iniziativa è lodevole, va semplicemente appoggiata e basta. Costruita insieme e senza alcun dubbio è un'iniziativa che parte dal Governo centrale e l'avevo già detto in Commissione. Che viene recepita immediatamente a marzo da un atto di indirizzo di questa Giunta e successivamente a novembre il Consigliere Firrincieli, magari non diciamo a supporto, per rafforzare il nostro atto di indirizzo in Giunta, mi piace definirla così, ha presentato un emendamento e oggi noi ci apprestiamo a presentare un atto che in qualche modo dà il via alla costituzione di queste Comunità Energetiche Rinnovabili. Quindi quando si costruisce qualcosa di positivo va sempre detto. Quindi ringrazio il Consigliere Firrincieli. Forse il Consigliere Chiavola era distratto quando lei ha parlato, Consigliere Firrincieli, ma va bene così. Grazie.

Consigliere Chiavola: L'importante è che non era distratto lei.

Presidente Ilardo: No, non si riferiva... non era per offenderla, collega Chiavola, era solo per chiarire questo passaggio.

Assessore Giuffrida: Non era assolutamente offensivo il mio.

Presidente Ilardo: Era solo per chiarire questo...

Consigliere Chiavola: Grazie, mi scusi. Ha detto che ero distratto... va bene.

Presidente Ilardo: No, no, per chiarire il fatto che con Firrincieli c'erano state delle discrepanze in Commissione e qui in Consiglio Comunale hanno trovato dei momenti di chiarimento.

Consigliere Chiavola: Scusate.

Presidente Ilardo: Benissimo, detto questo, possiamo mettere in votazione l'atto. Prego, Segretario.

Vice Segretario Generale Lumiera: Grazie, Presidente. Chiavola, D'Asta assente, Federico, Mirabella assente, Firrincieli, Antoci, Gurrieri assente, Iurato assente, Cilia, Malfa assente, Salamone, llardo, Rabito, Schininà, Bruno, Tumino, Occhipinti, Vitale, Raniolo, Rivillito assente, Mezzasalma, Anzaldo, Iacono, Tringali assente. 17 votanti e 17 presenti.

Presidente Ilardo: 17 presenti e 17 voti favorevoli (Chiavola, Federico, Firrincieli, Antoci, Gurrieri, Cilia, Salamone, llardo, Rabito, Schininà, Bruno, Tumino, Occhipinti, Vitale, Raniolo,

Anzaldo e Iacono), l'atto è stato approvato. Benissimo, colleghi, non ci sono altri punti all'ordine del giorno e perciò dichiaro chiuso il Consiglio Comunale odierno. Auguro a tutti voi una buona serata. Arrivederci.

Fine Consiglio ore 22:06.